I.C. - GIUSEPPE DI GIROLAMO - MAGLIANO DEI MARSI
Prot. 0000096 del 12/01/2022
IV-5 (Entrata)

ISTITUTO COMPRENSIVO
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Via Tommaso di Lorenzo, 7 Tel. 0863/51147/515157
e-mail: Aqic82400V@istruzione.it 67062 MAGLIANO DEI MARSI (AQ)

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

"Education is the most powerful weapon which you can use to change the world."

(Nelson Mandela)

"L'istruzione è l'arma più potente per cambiare il mondo."

INDICE

PREMESSA

1. VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

2. TIPOLOGIE DI PROVE

3. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (D.lgs62/2017)

4. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

5. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DSA

6. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

7. VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

8. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

9. TABELLE VALUTATIVE REGISTRO ELETTRONICO ARGO

10. RUBRICHE VALUTATIVE DELLE DISCIPLINE

11. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE ESAMI DI STATO

12.VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

13.VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DDI

14. CRITERI DI AMMISSIONE ALLE CLASSI SUCCESSIVE E ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

PREMESSA

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la **valutazione** ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012).

Il Collegio dei docenti e i Consigli di classe dell'Istituto Comprensivo "G. Di Girolamo" di Magliano dei Marsi elaborano e adottano il seguente Protocollo per tutte le attività che riguardano la valutazione degli apprendimenti, la certificazione delle competenze ed il passaggio delle informazioni fra ordini di istruzione, ai fini della Continuità e dell'Orientamento. Scopo del presente documento è definire ed esplicitare alle famiglie le scelte e i criteri di valutazione condivisi all'interno dell'Istituto.

1.VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

FASI DELLA VALUTAZIONE	TIPOLOGIA DI PROVA	CHI	A COSA SERVE	QUANDO
INIZIALE diagnostica	PROVE OGGETTIVE STRUTTURATE CONDIVIDISE TRA DOCENTI DELLA STESSA DISCIPLINA *(non fanno media con i voti delle altre verifiche scritte e orali)*	DOCENTI DI CLASSE	Rileva la situazione di partenza (conoscenze e abilità) degli alunni per la progettazione educativo didattica	DA SETTEMBRE A OTTOBRE
IN ITINERE formativa	PROVE: 1. OGGETTIVE STRUTTURATE 2. SEMISTRUTTURATE 3. APERTE		Valuta l'efficacia dei percorsi d'insegnamento per progettare azioni di recupero, consolidamento e potenziamento	DA NOVEMBRE A MAGGIO
	COMPITI DI REALTÀ		Accertano le competenze raggiunte e i livelli di: - Autonomia - Relazione - Partecipazione - Flessibilità - Consapevolezza	FINE 1° QUADRIMESTRE
	PROVE PARALLELE CONDIVISE TRA DOCENTI DELLA STESSA DISCIPLINA		Accertano i livelli di competenza nelle discipline	
PROVE INVALSI	PROVE STANDARDIZZATE <u>ESTERNE</u> classi 3^{e}	DOCENTI DI DIVERSA DISCIPLINA	Accertano i livelli di competenza nelle discipline di italiano, matematica e inglese	APRILE
FINALE sommativa	PROVE PARALLELE CONDIVISE TRA DOCENTI DELLA STESSA DISCIPLINA	DOCENTI DI CLASSE	Accertano i livelli di competenza nelle discipline	FINE 2° QUADRIMESTRE
CERTIFICATIVA	COMPITI DI REALTÀ	DOCENTI DI CLASSE	Certifica i livelli delle competenze chiave europee in uscita alla fine della scuola secondaria di primo grado	FINE 2° QUADRIMESTRE

2.TIPOLOGIE DI PROVE

L'accertamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze degli alunni è effettuato attraverso una molteplicità di strumenti di misurazione:

- **PROVE OGGETTIVE STRUTTURATE**: domande precise e circoscritte rispetto alle quali le alternative di risposta sono predefinite, perciò il compito dell'alunno è quello di scegliere la risposta che ritiene corretta. Sono prove di questo tipo:
    - brani da completare
    - domande con risposta a scelta multipla
    - corrispondenze
    - affermazioni vero-falso ecc.

Per la valutazione degli esiti delle prove oggettive è prevista una griglia di correzione, nellaquale sono indicati sinteticamente: l'argomento delle prove; le competenze chiave cui si riferiscono; gli ambiti disciplinari in cui le specifiche prove si collocano; i traguardi per lo sviluppo delle competenze disciplinari; il punteggio attribuito ad ogni risposta corretta; il punteggio complessivo per ciascuna prova. La somma dei punteggi è equivalente a 100.
Le prove d'ingresso e le prove Invalsi non fanno media con i voti delle verifiche scritte e orali.

- **PROVE SEMISTRUTTURATE:** compiti precisi e circoscritti rispetto ai quali l'alunnodeve costruire una propria risposta. Sono prove di questo tipo:
    - i questionari a risposta libera
    - i saggi brevi
    - le relazioni su traccia
    - i riassunti
    - i problemi.
- **PROVE APERTE**: compiti ampi e definiti in modo generale rispetto ai quali lo studentedeve produrre un proprio elaborato. Sono prove di questo tipo:
    - il testo
    - l'interrogazione
    - la relazione libera ecc.

- **PROVE STANDARDIZZATE INVALSI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO**

  (prova al computer - CBT): ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE

- **COMPITI DI REALTÀ**

I compiti di realtà considerano la valorizzazione delle conoscenze e delle abilità possedute in contesti moderatamente diversi da quelli della familiare pratica didattica e consistono nella costruzione di situazioni – problema, tali da sollecitare la riorganizzazione delle risorse possedute dall'alunno.
Sono prove che si sviluppano attraverso le seguenti caratteristiche:

- ✓ argomenti generativi (che coinvolgono più/tutte le discipline) di interesse dell'allievo fatti scaturire dalla problematizzazione e dalla discussione;
- ✓ attività operative, di laboratorio (anche in classe, individuali o a piccoli gruppi),concrete e pratiche ;
- ✓ prodotto finale

I compiti di realtà, somministrati in un periodo dell'anno concordato dal team docente, consentono di cogliere tutto il processo che compie l'alunno per arrivare a dare prova della sua competenza.

- **PROVE CONDIVISE TRA DOCENTI DELLA STESSA DISCIPLINA**

Alla fine del primo e del secondo quadrimestre sono previste **prove condivise tra i docenti della stessa disciplina**, ossia compiti organizzati dai Dipartimenti disciplinari. Le prove possono essere di tipo strutturato, semistrutturato o aperto.

1.NUMERO DI PROVE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il numero minimo di PROVE scritte e orali da effettuarsi per quadrimestre e per disciplina è n**° 3 prove scritte** e/**o 3 prove pratiche** e **n° 2 prove orali** per quadrimestre.

3.VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti

- è formativa e educativa
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo
- documenta lo sviluppo dell'identità personale
- promuove l'autovalutazione.

Ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento. Si esprime generalmente secondo quattro modalità.

1. Valutazione di tutte le discipline del curricolo in **decimi**.
   Gli esiti delle prove di ogni classe sono registrati sul registro personale cartaceo e sul registro elettronico ARGO.
   La somministrazione e la correzione delle prove è effettuata dai docenti di classe.

La media dei singoli voti genera il voto finale in base ai seguenti intervalli:

da 9,50 a 10	10
da 8,50 a 9,49	**9**
da 7,50 a 8,49	**8**
da 6,50 a 7,49	**7**
da 5,50 a 6,49	**6**
da 4,50 a 5,49	**5**
da 3,50 a 4,49	**4**

2. Valutazione del comportamento attraverso un giudizio sintetico
3. Valutazione del processo formativo e del livelloglobale degli apprendimenti attraverso un giudizio descrittivo (fine I e II quadrimestre)
4. Certificazione competenze al termine del triennio della Scuola secondaria di I grado**.**

Lo strumento principale per la determinazione e valutazione degli apprendimenti e comportamenti è il **documento di valutazione**, compilato e generato dal registro elettronico ARGO a seguito dello scrutinio intermedio e finale.
La valutazione è con cadenza **quadrimestrale.**

4.VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

La valutazione per gli alunni con disabilità è effettuata tenendo conto del PEI ed è riferita a:

- il comportamento
- le discipline
- le attività svolte.

Nelle PROVE INVALSI si possono prevedere misure compensative o dispensative, adattamenti o l'esonero dalla prova.
Le PROVE D'ESAME si svolgono con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici utilizzati per l'attuazione del PEI.
Gli alunni possono sostenere PROVE D'ESAME DIFFERENZIATE (come previsto dal PEI) con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.
Gli alunni con disabilità che non sostengono gli esami ricevono un ATTESTATO DI CREDITO FORMATIVO.
Nel DIPLOMA FINALE non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

5.VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

La **valutazione per gli alunni con DSA** è effettuata tenendo **conto del PDP** ed è riferita al livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel Piano Didattico Personalizzato.

Nelle PROVE INVALSI si possono predisporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato
Nelle PROVE D'ESAME si possono prevedere tempi più lunghi, l'utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.
Nel DIPLOMA FINALE non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

6.VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

In seno alla L. 62/2017, art.1 comma 8 i minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione, come previsto dall'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica, 31 agosto 1999, n. 394, e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

La direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 sui bisogni educativi speciali e le successive note di chiarimento rafforzano e specificano il ruolo e le responsabilità delle istituzioni scolastiche autonome e dei docenti nella valutazione degli alunni stranieri non italofoni, anche attraverso strumenti di lavoro in itinere che abbiano la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento personalizzato programmate. In proposito si ricorda che gli alunni con cittadinanza non italiana necessitano anzitutto di interventi didattici di natura transitoria relativi all'apprendimento della lingua e che solo in via eccezionale si deve ricorrere alla formalizzazione di un vero e proprio piano didattico personalizzato (vedi nota ministeriale del 22 novembre 2013). Si fa in questo caso riferimento soprattutto agli alunni neo-arrivati ultratredicenni, provenienti da paesi di lingua non latina ovvero ove siano chiamate in causa altre problematiche. Non deve tuttavia costituire un elemento discriminante la provenienza da altri paesi e la mancanza della cittadinanza italiana..

Tenendo conto della normativa vigente, il CdC definisce, attraverso passaggi condivisi, interventi, modalità e strategie didattiche per l'alunno straniero.

- La valutazione sarà effettuata sulla base di parametri equivalenti al resto della classe; risulterà differente solo la modalità per il raggiungimento degli obiettivi minimi per ciascuna disciplina, così come individuati dai vari dipartimenti.
- Nel caso di alunni stranieri di recente immigrazione che si trovino in condizioni di evidente svantaggio per una conoscenza più o meno limitata della lingua italiana, il CdC opera affinché gli alunni possano essere valutati in quegli aspetti delle discipline che non comportano necessariamente l'uso della lingua italiana, come nel caso di matematica, lingua straniera, tecnologia, arte, attività motoria.
- Nel caso in cui gli alunni stranieri abbiano una buona conoscenza di una lingua straniera facente parte del piano di studi dell'Istituto, essa, almeno in un primo tempo, potrà essere utilizzata

come lingua veicolare per l'acquisizione dei contenuti e l'esposizione degli stessi, negli ambiti che lo rendano possibile.

- Riguardo alle discipline i cui contenuti sono necessariamente collegati all'uso della lingua e presentano quindi maggiori difficoltà a livello comunicativo, il CdC può decidere di non valutare l'alunno almeno nel primo quadrimestre; sul documento di valutazione, a seconda della data di arrivo dell'alunno e delle informazioni raccolte, sulle sue abilità e conoscenze scolastiche, possono essere espressi enunciati come di seguito:

a) La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di apprendimento in lingua italiana L2/ (in corso di alfabetizzazione)
b) La valutazione espressa si riferisce al percorso personale in quanto l'alunno si trova nella fase di apprendimento di lingua italiana L2 (in corso di alfabetizzazione).

- Nel caso di percorsi individualizzati che escludano alcune discipline, queste non saranno valutate nel corso dello scrutinio del primo quadrimestre. Il CdC dovrà valutare un piano di eventuale acquisizione graduale delle valutazioni nelle suddette discipline. Quando sarà possibile affrontare i contenuti delle discipline, essi dovranno essere selezionati, individuando i nuclei tematici irrinunciabili e semplificati in modo da permettere almeno il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione.
- La valutazione di fine ciclo è invece fuori discussione: al termine del percorso complessivo (fine ciclo) verrà accertato il conseguimento di tutti gli obiettivi minimi, con la corretta preparazione richiesta a tutti. In ogni caso, la valutazione finale sarà operata tenendo conto dei progressi registrati.
- In ogni caso, non si potrà accedere alla dispensa dalle prove scritte di lingua straniera se non in presenza di uno specifico disturbo clinicamente diagnosticato, secondo quanto previsto dall'art. 6 del DM n. 5669 del 12 luglio 2011 e dalle allegate Linee guida.
- Si rammenta, infine, che, ai sensi dell'articolo 5 del DPR n. 89/2009, le 2 ore di insegnamento della seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado possono essere utilizzate anche per potenziare l'insegnamento della lingua italiana per gli alunni stranieri non in possesso delle necessarie conoscenze e competenze nella medesima lingua italiana, nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche.

7.VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Ministero dell'istruzione con la Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", sostiene che "*l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica…*" deve essere "…*oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo* …" In coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017 la valutazione per la disciplina EDUCAZIONE CIVICA**,** per gli alunni di scuola **Secondaria di primo Grado,** è esprimibile con un **voto in decimi.**
Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.
Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazionedi percorsi interdisciplinari.

La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, applicati ai percorsi interdisciplinari.

8.VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Documenti di riferimento sono:

- lo Statuto delle studentesse e degli studenti
- il Patto educativo di corresponsabilità
- il regolamento di disciplina

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Il comportamento non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza che la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006 individua tra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.

L'attribuzione del giudizio di comportamento, concordato dal Consiglio di classe in sede di scrutinio, scaturirà dalla attenta valutazione della situazione di ogni singolo allievo e concorrerà, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla sua valutazione complessiva.

La valutazione del comportamento di ogni singolo alunno, in considerazione del profondo **significato formativo** che tale valutazione riveste, terrà conto non solo del periodo di permanenza nella sede scolastica e della partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati nella scuola, ma anche della partecipazione ad iniziative progettuali realizzate dalle istituzioni scolastiche fuori della propria sede, compresi i viaggi di istruzione e le visite guidate.

9.TABELLE VALUTATIVE REGISTRO ELETTRONICO ARGO

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

GIUDIZIO DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO 1^ e 2^ QUADRIMESTRE

INDICATORE RRA/ RISPETTO DELLE REGOLE

ORDINE	CODICE	FRASE
1	1	Rispetta consapevolmente e scrupolosamente le regole condivise e l'ambiente
2	2	Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente
3	3	Rispetta le regole condivise e l'ambiente
4	4	Rispetta quasi sempre le regole condivise e l'ambiente
5	5	Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente
6	6	Non rispetta le regole e l'ambiente

INDICATORE RCA/ RELAZIONE CON GLI ALTRI

ORDINE	CODICE	FRASE
1	1	Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe
2	2	Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione
3	3	Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe
4	4	Manifesta discreta capacità di socializzazione e capacità occasionale di cooperare nel gruppo classe
5	5	Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari
6	6	Non socializza con i compagni e/o svolge un ruolo negativo nel gruppo classe. Indisponibilità al lavoro di gruppo.
7	7	Si comporta in modo scorretto o gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni.

INDICATORE RIS/ RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI

ORDINE	CODICE	FRASE
1	1	Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale
2	2	Rispetta gli impegni scolastici in modo responsabile
3	3	Rispetta gli impegni scolastici regolarmente
4	4	Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante
5	5	Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale e sporadico e/o superficiale
6	6	Non rispetta gli impegni scolastici

INDICATORE PPA/ PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA'

ORDINE	CODICE	FRASE
1	1	Partecipa in modo costruttivo, anche con contributi personali
2	2	Partecipa in modo attivo e produttivo
3	3	Partecipa in modo regolare
4	4	Partecipa in modo adeguato
5	5	Partecipa in modo discontinuo
6	6	Partecipa in modo adeguato alle richieste minime

VALUTAZIONE GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI 1^ QUADRIMESTRE (sistema ARGO)
CLASSI PRIME-SECONDE-TERZE

INDICATORE FRE/ FREQUENZA

ORDINE	CODICE	FRASE
1	1	Frequenta con assiduità
2	2	Frequenta con regolarità
3	3	Frequenta con qualche discontinuità
4	4	Frequenta in modo discontinuo
5	5	Frequenta saltuariamente

INDICATORE MTD/ METODO DI STUDIO

ORDINE	CODICE	FRASE IL METODO DI STUDIO RISULTA
1	1	Organico, riflessivo, critico
2	2	Organico, riflessivo
3	3	Organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico
4	4	Poco organico
5	5	Disorganico

INDICATORE SPA/ SITUAZIONE DI PARTENZA

ORDINE	CODICE	FRASE PARTITO DA UNA PREPARAZIONE INIZIALE
1	1	Solida
2	2	Consistente
3	3	Adeguata
4	4	Incerta
5	5	Lacunosa

INDICATORE POD/ PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI DIDATTICI

ORDINE	CODICE	FRASE HA FATTO REGISTRARE, RISPETTO AL LIVELLO DI PARTENZA
1	1	Eccellenti progressi
2	2	Notevoli progressi
3	3	Regolari progressi
4	4	Alcuni progressi
5	5	Pochi progressi
6	6	Irrilevanti progressi

INDICATORE APR / GRADO DI APPRENDIMENTO

ORDINE	CODICE	FRASE IL GRADO DI APPRENDIMENTO EVIDENZIATO E' COMPLESSIVAMENTE
1	1	Eccellente
2	2	Ottimo
3	3	Distinto
4	4	Buono
5	5	Sufficiente
6	6	Insufficiente
7	7	Scarso

VALUTAZIONE GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI 2^ QUADRIMESTRE (sistema ARGO)
CLASSI PRIME E SECONDE

INDICATORE FRE /FREQUENZA

ORDINE	CODICE	FRASE
1	1	Ha frequentato con assiduità
2	2	Ha frequentato con regolarità
3	3	Ha frequentato con qualche discontinuità
4	4	Ha frequentato in modo discontinuo
5	5	Si è assentato frequentemente

INDICATORE MET /METODO DI STUDIO

ORDINE	CODICE	FRASE
1	1	È risultato organico, riflessivo, critico
2	2	È risultato organico, riflessivo
3	3	È risultato organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico
4	4	È risultato poco organico
5	5	È risultato disorganico
6	6	È divenuto organico, riflessivo e critico
7	7	È divenuto organico e riflessivo
8	8	È divenuto organico per le fasi essenziali del lavoro
9	9	È divenuto più adeguato, anche se ancora non del tutto organizzato

INDICATORE POD /PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI DIDATTICI

ORDINE	CODICE	FRASE / RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA HA FATTO REGISTRARE
1	1	degli eccellenti progressi
2	2	dei notevoli progressi
3	3	dei regolari progressi
4	4	alcuni progressi
5	5	pochi progressi
6	6	irrilevanti progressi negli obiettivi programmati

INDICATORE MAT /GRADO DI MATURITA'

ORDINE	CODICE	FRASE
1	1	La personalità si è rivelata sicura, facendo registrare lo sviluppo di un notevole senso logico ed una elevata maturità
2	2	La personalità si è rivelata sicura e la maturità è pienamente adeguata all'età
3	3	La personalità e la maturità si sono rivelate adeguate alla sua età
4	4	La personalità e la maturità a causa di alcune incertezze, non sono del tutto adeguate all'età
5	5	Presenta una personalità ed una maturità non ancora adeguate all'età

INDICATORE APR /GRADO DI APPRENDIMENTO

ORDINE	CODICE	FRASE
1	1	Eccellente
2	2	Ottimo
3	3	Distinto
4	4	Buono
5	5	Sufficiente
6	6	Insufficiente
7	7	Scarso

INDICATORE AMM /AMMISSIONE O NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

ORDINE	CODICE	FRASE
1	1	L'alunno è ammesso/a alla classe successiva
2	2	Sebbene non abbia raggiunto del tutto gli obiettivi programmati è in grado di frequentare la classe successiva
3	3	Nonostante non abbia raggiunto alcuni obiettivi programmati, considerato il fatto che si è sempre impegnato/a, il Consiglio di classe, all'**UNANIMITA'** decide di ammetterlo alla classe successiva
4	4	Nonostante non abbia raggiunto alcuni obiettivi programmati, considerato il fatto che si è sempre impegnato, il Consiglio di classe, a **MAGGIORANZA** decide di ammetterlo alla classe successiva
5	5	Nonostante l'impegno e l'interesse mostrati siano stati discontinui, tuttavia, per le potenziali abilità mostrate, il Consiglio di classe, all'**UNANIMITA'** decide di ammetterlo alla classe successiva
6	6	Nonostante l'impegno e l'interesse mostrati siano stati discontinui, tuttavia, per le potenziali abilità mostrate, il Consiglio di classe, a **MAGGIORANZA** decide di ammetterlo alla classe successiva
7	7	Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, il Consiglio di classe, considerato il progresso che l'alunno/a ha fatto registrare limitatamente ad alcuni obiettivi, all'**UNANIMITA'** decide di ammetterlo alla classe successiva

8	**8**	Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, il Consiglio di classe, considerato il progresso che l'alunno/a ha fatto registrare limitatamente ad alcuni obiettivi, a **MAGGIORANZA** decide di ammetterlo alla classe successiva
9	**9**	Nonostante gli stimoli continui da parte di tutto il Consiglio di classe, l'allievo/a non ha mostrato il minimo progresso negli obiettivi programmati, pertanto si decide di non ammetterlo/a alla classe successiva

VALUTAZIONE GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI 2^ QUADRIMESTRE (sistema ARGO)
CLASSI TERZE

INDICATORE FRE/ FREQUENZA

ORDINE	CODICE	FRASE
1	**1**	Ha frequentato con assiduità
2	**2**	Ha frequentato con regolarità
3	**3**	Ha frequentato con qualche discontinuità
4	**4**	Ha frequentato in modo discontinuo
5	**5**	Si è assentato frequentemente

INDICATORE MET/ METODO DI STUDIO

ORDINE	CODICE	FRASE
1	**1**	È risultato organico, riflessivo, critico
2	**2**	È risultato organico, riflessivo
3	**3**	È risultato organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico
4	**4**	È risultato poco organico
5	**5**	È risultato disorganico
6	**6**	È divenuto organico, riflessivo e critico
7	**7**	È divenuto organico e riflessivo
8	**8**	È divenuto organico per le fasi essenziali del lavoro
9	**9**	È divenuto più adeguato, anche se ancora non del tutto organizzato

INDICATORE POD/ PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI DIDATTICI

ORDINE	CODICE	FRASE
1	**1**	Eccellenti progressi
2	**2**	Notevoli progressi
3	**3**	Regolari progressi
4	**4**	Alcuni progressi
5	**5**	Pochi progressi
6	**6**	Irrilevanti progressi negli obiettivi programmati

INDICATORE MAT /GRADO DI MATURITA'

ORDINE	CODICE	FRASE
1	**1**	La personalità si è rivelata sicura, facendo registrare lo sviluppo di un notevole senso logico ed una elevata maturità
2	**2**	La personalità si è rivelata sicura e la maturità è pienamente adeguata all'età
3	**3**	La personalità e la maturità si sono rivelate adeguate alla sua età
4	**4**	La personalità e la maturità a causa di alcune incertezze, non sono del tutto adeguate all'età
5	**5**	Presenta una personalità ed una maturità non ancora adeguate all'età

INDICATORE APR /GRADO DI APPRENDIMENTO

ORDINE	CODICE	FRASE
1	**1**	Eccellente
2	**2**	Ottimo
3	**3**	Distinto
4	**4**	Buono
5	**5**	Sufficiente
6	**6**	Insufficiente
7	**7**	Scarso

INDICATORE AMM AMMISSIONE O NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

ORDINE	CODICE	FRASE
1	**1**	L'alunno è ammesso agli Esami di Stato
2	**2**	Sebbene non abbia raggiunto del tutto gli obiettivi programmati è ammesso agli Esami di Stato
3	**3**	Nonostante non abbia raggiunto alcuni obiettivi programmati, considerato il fatto che si è sempre impegnato/a, il Consiglio di classe, all'**UNANIMITA**' decide di ammetterlo agli Esami di Stato
4	**4**	Nonostante non abbia raggiunto alcuni obiettivi programmati, considerato il fatto che si è sempre impegnato, il Consiglio di classe, a **MAGGIORANZA** decide di ammetterlo agli Esami di Stato
5	**5**	Nonostante l'impegno e l'interesse mostrati siano stati discontinui, tuttavia, per le potenziali abilità mostrate, il Consiglio di classe, all'**UNANIMITA**' decide di ammetterlo agli Esami di Stato

6	**6**	Nonostante l'impegno e l'interesse mostrati siano stati discontinui, tuttavia, per le potenziali abilità mostrate, il Consiglio di classe, a **MAGGIORANZA** decide di ammetterlo agli Esami di Stato
7	**7**	Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, il Consiglio di classe, considerato il progresso che l'alunno/a ha fatto registrare limitatamente ad alcuni obiettivi, all'**UNANIMITA**' decide di ammetterlo agli Esami di Stato
8	**8**	Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, il Consiglio di classe, considerato il progresso che l'alunno/a ha fatto registrare limitatamente ad alcuni obiettivi, a **MAGGIORANZA** decide di ammetterlo agli Esami di Stato
9	**9**	Nonostante gli stimoli continui da parte di tutto il Consiglio di classe, l'allievo/a non ha mostrato il minimo progresso negli obiettivi programmati, pertanto si decide di non ammetterlo agli Esami di Stato

10.RUBRICHE VALUTATIVE DELLE DISCIPLINE

ITALIANO

Indicatori: ascolto e parlato; lettura; scrittura; acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo; elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua.

Nucleo tematico	**Competenze**	**Obiettivo di apprendimento**	**Descrittori** L'alunno:	**Voto**
Ascolto e parlato	Lo studente interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative. Usa la comunicazione orale per collaborare con altri. Ascolta e comprende testi di vario tipo. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca.	Ascoltare testi prodotti da altri riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. Intervenire in una conversazione con pertinenza e coerenza, apportando il proprio contributo. Utilizzare le proprie conoscenze e appropriate tecniche di supporto per adottare strategie funzionali alla comprensione di vari tipi di testo. Descrivere, narrare, esporre selezionando le informazioni significative in base allo scopo, usando logica e lessico appropriato. Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. Argomentare la propria tesi su un tema con dati appropriati e motivazioni valide.	padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nella elaborazione del pensiero logico e creativo.	**10**
			decodifica in modo molto corretto; analizza le informazioni in modo ampio e dettagliato; comprende in modo critico l'intenzionalità comunicativa dell'autore organizzando il discorso in modo ben articolato; comunica in modo appropriato, coerente ed equilibrato con una spiccata originalità di idee e interpretazioni.	**9**
			decodifica in modo completo i messaggi; individua in modo acuto e corretto le informazioni; mostra una apprezzabile comprensione analitica; comunica in modo appropriato e preciso.	**8**
			decodifica correttamente varie tipologie e finalità testuali; individua discretamente le informazioni globali del testo; mostra una parziale comprensione analitica; comunica in modo esauriente le sue conoscenze.	**7**
			decodifica i testi in modo essenziale; individua in modo abbastanza pertinente le informazioni e gli elementi costitutivi di un testo; comprende parzialmente e se guidato, inferenze e intenzionalità dell'autore; nella comunicazione necessita di una guida ma l'espressione è adeguata.	**6**
			decodifica i messaggi in modo parziale; individua gli elementi costitutivi del testo solo se guidato; comprende con difficoltà le intenzioni comunicative dell'autore; comunica stentatamente, se guidato, i contenuti delle sue conoscenze.	**5**
			decodifica solo in modo frammentario e lacunoso; riorganizza in modo frammentario i messaggi; comprende meccanicamente, se guidato, qualche inferenza; comunica meccanicamente se guidato, i contenuti delle sue conoscenze.	**4**
		Impiegare tecniche di lettura silenziosa ed espressiva ad alta voce. Usare opportune strategie durante la lettura per analizzare e comprendere	padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nella elaborazione del pensiero logico e creativo.	**10**
			legge in modo molto corretto e molto espressivo; analizza e comprende le informazioni in modo ampio e dettagliato; comprende in modo critico l'intenzionalità comunicativa dell'autore.	**9**

Lettura	Lo studente legge testi letterari di vario tipo e comincia a costruirne un'interpretazione collaborando con compagni e insegnanti.	il contenuto di varie tipologie testuali. Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento e per trovare spunti da utilizzare in una conversazione o in una composizione scritta. Eseguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, regolare comportamenti, svolgere un'attività, realizzare un procedimento. Leggere testi descrittivi, narrativi e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali e l'intenzione comunicativa riuscendo ad esprimere un motivato parere personale.	legge in modo spedito alquanto espressivo; individua in modo acuto e corretto le informazioni del testo; comprende e riorganizza i contenuti testuali in modo esaustivo.	**8**
			legge in modo corretto, ma poco espressivo; individua discretamente le informazioni globali del testo; mostra una parziale comprensione analitica.	**7**
			legge in modo spedito, ma inespressivo; individua in modo abbastanza pertinente le informazioni e gli elementi costitutivi di un testo; comprende parzialmente e se guidato, inferenze e intenzionalità dell'autore.	**6**
			legge con lievi difficoltà; riorganizza il testo in modo parziale individuandone gli elementi costitutivi solo se guidato; comprende con difficoltà le intenzioni comunicative dell'autore.	**5**
			legge con difficoltà; individua stentatamente alcuni elementi del testo, se guidato; comprende meccanicamente, se guidato, qualche inferenza.	**4**

Nucleo tematico	**Competenze**	**Obiettivo di apprendimento**	**Descrittori**	**Voto**
			L'alunno:	
Scrittura	Lo studente scrive correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.	Raccogliere e organizzare le idee per pianificare la stesura di un testo scritto. Produrre vari tipi di testo (racconti, lettere, pagine di diario, articoli di giornale, testi regolativi e collettivi) corretti nella forma, coerenti e coesi, aderenti alla traccia e approfonditi con riflessioni personali e appropriati nel lessico, adeguati allo scopo e al destinatario. Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando lessico, struttura del testo, impaginazione e grafica alla forma scelta integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.	padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità di scrittura.	**10**
			ha una padronanza della lingua scritta appropriata e precisa e mostra un'incisiva capacità di approfondimento.	**9**
			ha una padronanza della lingua scritta appropriata e precisa, organizza il discorso in modo ben articolato.	**8**
			ha una padronanza della lingua scritta apprezzabile, corretta, appropriata.	**7**
			scrive in modo lineare ed essenzialmente corretto.	**6**
			scrive in modo parzialmente corretto, completo, organico.	**5**
			compone testi non sempre corretti, a tratti confusi, con una padronanza della lingua incerta ed errata.	**4**
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	Lo studente comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario. Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Adatta in modo opportuno i registri formale e informale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori effettuando scelte lessicali adeguate.	Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico di base. Capire le diverse accezioni delle parole e saperle utilizzare nei vari contesti di studio e apprendimento. Comprendere il significato figurato delle parole. Arricchire il proprio patrimonio lessicale attraverso l'uso del dizionario e le attività di comunicazione orale, di lettura e di scrittura.	ha strutturato un ricco e approfondito patrimonio lessicale.	**10**
			padroneggia un lessico fluido e produttivo.	**9**
			si esprime correttamente utilizzando un lessico appropriato e pertinente.	**8**
			realizza scelte lessicali abbastanza adeguate in base alla situazione comunicativa.	**7**
			comprende e adopera correttamente parole e termini poco specifici.	**6**
			opera scelte linguistiche poco consapevoli e non pertinenti.	**5**
			si esprime in modo inadeguato e scorretto.	**4**
	Lo studente riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue		padroneggia in modo esaustivo e approfondito tutte le conoscenze.	**10**

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	diverse e il loro uso nello spazio geografico, sociale, comunicativo. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali. Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e correggere le proprie elaborazioni scritte.	Riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Conoscere le convenzioni ortografiche fondamentali, i meccanismi di formazione delle parole e le loro principali relazioni di significato. Riconoscere la struttura della frase minima e le varie partidel discorso.	ha acquisito in modo completo le conoscenze.	**9**
			mostra conoscenze ampie e articolate.	**8**
			conosce e rielabora in modo soddisfacente ma poco approfondito.	**7**
			nella comunicazione necessita di una guida ma l'espressione è adeguata; mostra conoscenze e capacità di rielaborazione soddisfacenti.	**6**
			conosce e rielabora in modo stentato e non autonomo.	**5**
			esprime esigue conoscenze e rielabora con difficoltà anche se guidato.	**4**

RUBRICA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE –ITALIANO

TESTO NARRATIVO

INDICATORI	LIVELLI		PUNTI	
Situazione comunicativa contesto, tematica, scopo, destinatario	le indicazioni della consegna sono	in gran parte disattese	1	
		rispettate solo nei punti essenziali	2	
		in gran parte rispettate	3	
		rispettate in ogni punto	4	
Sviluppo della traccia contenuti, rielaborazione personale	la narrazione è sviluppata in modo	limitato e semplicistico	1	
		essenziale e schematico	2	
		completo e personale	3	
		ampio e coinvolgente	4	
Organizzazione del testo struttura narrativa	la struttura narrativa è	frammentaria e confusa	1	
		semplice, ma lineare	2	
		bilanciata e funzionale	3	
		articolata ed efficace	4	
Correttezza linguistica ortografia, coesione, morfosintassi	nella forma e nell'uso della lingua il testo presenta	frequenti e gravi errori	1	
		alcuni errori, anche gravi	2	
		saltuari e lievi errori	3	
		un andamento sempre scorrevole e corretto	4	

Linguaggio e stile uso di lessico espressivo	il lessico è in gran parte	trascurato e improprio	1	
		generico e poco espressivo	2	
		appropriato e piuttosto efficace	3	
		ricco ed espressivo	4	

PUNTEGGIO	≤ 7	8 - 9	10 - 12	13 - 15	16 - 17	18 - 19	20
VOTO	4	5	6	7	8	9	10

TESTO DESCRITTIVO

INDICATORI	**LIVELLI**		**PUNTI**	
Situazione comunicativa contesto, tematica, scopo, destinatario	le indicazioni della consegna sono	in gran parte disattese	1	
		rispettate solo nei punti essenziali	2	
		in gran parte rispettate	3	
		rispettate in ogni punto	4	
Sviluppodella traccia rielaborazione personale e creatività	la narrazione è sviluppata in modo	limitato esemplicistico	1	
		essenziale e schematico	2	
		completo e preciso	3	
		ampio e originale	4	
Organizzazione del testo carattere della descrizione	la funzione informativa, espressiva, persuasiva è realizzata in modo	frammentario e confuso	1	
		semplice e limitato	2	
		apprezzabile e regolare	3	
		efficace e accurato	4	
Correttezzalinguistica ortografia, coesione, morfosintassi	nella forma e nell'uso della lingua il testo presenta	frequenti e gravi errori	1	
		alcuni errori, anche gravi	2	
		saltuari e lievi errori	3	
		un andamento sempre scorrevole e corretto	4	
Linguaggio e stile uso di lessico espressivo	il lessico è in gran parte	trascurato e improprio	1	
		generico e poco funzionale	2	
		appropriato e funzionale	3	
		vario e ricco di termini specifici	4	

PUNTEGGIO	≤ 7	8 - 9	10 - 12	13 - 15	16 - 17	18 - 19	20
VOTO	4	5	6	7	8	9	10

TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	LIVELLI		PUNTI	
Aderenza al tema tesi, argomenti, riferimenti	le indicazioni della consegna sono	in gran parte disattese	1	
		rispettate solo nei punti essenziali	2	
		in gran parte rispettate	3	
		rispettate in ogni punto	4	
Efficacia dell'argomentazione contenuti, elaborazione personale	la tesi è sostenuta in modo	limitato esemplicistico	1	
		essenziale e schematico	2	
		completo e preciso	3	
		ampio e originale	4	
Architettura del testo paragrafatura, sviluppo, connettivi	la struttura del testo è	incompleta e frammentaria	1	
		semplice, ma lineare	2	
		evidente e organizzata	3	
		articolata ed efficace	4	
Correttezzalinguistica ortografia, coesione, morfosintassi	nella forma e nell'uso della lingua il testo presenta	frequenti e gravi errori	1	
		alcuni errori, anche gravi	2	
		saltuari e lievi errori	3	
		un andamento sempre scorrevole e corretto	4	
Linguaggio e stile uso di lessico	il lessico è in gran parte	trascurato e improprio	1	
		generico e poco funzionale	2	
		appropriato preciso	3	
		ricco e specialistico	4	

PUNTEGGIO	≤ 7	8 - 9	10 - 12	13 - 15	16 - 17	18 - 19	20
VOTO	4	5	6	7	8	9	10

COMPRENSIONE E SINTESI DEL TESTO

INDICATORI	LIVELLI		PUNTI	
Comprensione del testo senso globale, scopo	le informazioni del testo fornito sono	in gran parte non rilevate	1	
		rilevate solo negli aspetti fondamentali	2	
		in gran parte rilevate	3	
		rilevate in ogni aspetto	4	
Analisi del contenuto gerarchia delle informazioni, significato puntuale	l'approfondimento dell'analisi è	limitato e approssimativo	1	
		essenziale e sommario	2	
		esteso e puntuale	3	
		esauriente e critico	4	
Riformulazione elaborazione personale, coerenza	La struttura del testo è	solo abbozzata	1	
		completa, ma imprecisa	2	
		ampia e accurata	3	
		profonda e rielaborata	4	
Correttezza linguistica ortografia, coesione, morfosintassi	nella forma e nell'uso della lingua il testo presenta	frequenti e gravi errori	1	
		alcuni errori, anche gravi	2	
		saltuari e lievi errori	3	
		un andamento sempre scorrevole e corretto	4	
Linguaggio e stile uso di lessico espressivo	il lessico è in gran parte	trascurato e improprio	1	
		generico e poco funzionale	2	
		appropriato e funzionale	3	
		ricco e specialistico	4	

PUNTEGGIO	≤ 7	8 - 9	10 - 12	13 - 15	16 - 17	18 - 19	20
VOTO	4	5	6	7	8	9	10

STORIA

Indicatori: organizzazione delle informazioni; uso delle fonti; strumenti concettuali; produzione scritta e orale.

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori L'alunno:	Voto
Uso delle fonti	L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere organizzandole in testi.	Distinguere fonti e documenti di vario tipo e ne individua le informazioni storiche relative ad un'epoca. Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, digitali...) per individuare informazioni esplicite e implicite e produrre conoscenze su temi definiti.	distingue, conosce e usa fonti di diverso tipo in modo completo, esaustivo e critico.	**10**
			analizza e rielabora materiale documentario, testuale e iconografico.	**9**
			usa fonti di tipo diverso per formare le proprie conoscenze.	**8**
			classifica e interpreta vari tipi di fonti.	**7**
			comprende le informazioni esplicite delle fonti.	**6**
			classifica e rielabora le conoscenze provenienti dalle fonti in modo poco significativo, superficiale e generico.	**5**
			non analizza il materiale documentario.	**4**
Organizzazione delle informazioni	L'alunno comprende testi storici rielaborandoli con un personale metodo di studio. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente. Comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	In relazione agli avvenimenti storici di un'epoca selezionare e organizzare informazioni e conoscenze servendosi di risorse cartacee e digitali ed effettuando relazioni, anche tra storia locale e periferica, di: - Causa- effetto; - Spazio-tempo; - Analogie e differenze. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.	distingue, conosce e organizza informazioni di diverso tipo in modo completo, esaustivo e critico	**10**
			confronta in modo critico eventi storici elaborando motivati giudizi nonché approfondite e significative riflessioni di tipo storico- sociale.	**9**
			organizza in modo completo le informazioni sulla base dei selezionatori dati.	**8**
			riconoscere fatti, fenomeni e processi storici collocandoli nello spazio e nel tempo e stabilendo nessi relazionali-causali.	**7**
			sa rispondere a domande semplici su alcuni eventi storici.	**6**
			organizza le informazioni storiche in modo incerto.	**5**
			riceve le informazioni delle fonti in modo superficiale e disorganico.	**4**
Strumenti concettuali	L'alunno comprende aspetti e processi fondamentali della storia italiana dai poteri medievali alla nascita della repubblica con possibilità di confronti con il mondo antico. Conosce aspetti fondamentali della storia mondiale dalla civilizzazione neolitica alla globalizzazione. Riconosce la valenza del patrimonio culturale italiano e dell'umanità mettendoli in relazione ai fenomeni storici studiati.	Comprendere fatti, fenomeni, personaggi e caratteristiche politiche, economiche, culturali e sociali dei processi storici italiani, europei, mondiali. Confrontare le strutture politiche, sociali e culturali del passato con quelle attuali per comprendere problematiche ecologiche, interculturali, di convivenza civile e di tutela del patrimonio culturale comune.	padroneggia con sicurezza tutti gli strumenti concettuali utilizzandoli in modo logico e creativo	**10**
			riconosce e usa il linguaggio specifico usando le conoscenze apprese per comprendere altri problemi a esse connessi.	**9**
			interpreta e produce grafici e cartine storiche confrontando in modo molto pertinente le informazioni.	**8**
			riconosce e usa semplici termini del linguaggio specifico effettuando semplici collegamenti.	**7**
			effettua in modo adeguato i collegamenti fra gli eventi storici più rappresentativi di un'epoca.	**6**
			comprende ed espone facili sequenze cronologiche senza stabilire nessi di causalità fra gli eventi.	**5**
			dimostra scarsa conoscenza degli eventi storici.	**4**

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
			L'alunno:	
Produzione scritta e orale	L'alunno espone oralmente e con scritture, anche in formato digitale, le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.	Produrre testi rielaborando le conoscenze selezionate da fonti diverse. Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nell'esprimere i contenuti del suo studio.	**10**
			ha un'esposizione personale, vivace e originale; un'organizzazione del discorso coerente ed equilibrata.	**9**
			si esprime con proprietà di linguaggio in modo esauriente ed efficace.	**8**
			comunica in modo corretto ciò che ha appreso organizzando il discorso in modo ben articolato.	**7**
			si esprime in modo abbastanza corretto e preciso	**6**
			espone le sue conoscenze in maniera imprecisa o confusa.	**5**
			si esprime in modo incerto e inesatto.	**4**

GEOGRAFIA

Indicatori: orientamento; linguaggio della geo-graficità; paesaggio; regione e sistema territoriale.

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori L'alunno:	Voto
Orientamento	Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.	Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali, anche con la bussola e ai punti di riferimento. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.	si orienta nello spazio e sulle carte in modo eccellente.	**10**
			si orienta nello spazio usando in modo completo tutti gli strumenti.	**9**
			usa fonti di tipo diverso per formare le proprie conoscenze.	**8**
			classifica e interpreta vari tipi di fonti.	**7**
			comprende le informazioni esplicite delle fonti.	**6**
			classifica e rielabora le conoscenze provenienti dalle fonti in modo poco significativo, superficiale e generico.	**5**
			non analizza il materiale documentario.	**4**
Linguaggio della geo-graficità	Lo studente utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.	Leggere e ricavare autonomamente informazioni dalla lettura di libro di testo, manuali, dati statistici, atlante, diverse tipologie di carte geografiche, grafici e tabelle, anche attraverso semplici programmi multimediali di visualizzazione dall'alto e strumenti innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata).	si esprime in modo esaustivo usando con padronanza il linguaggio specifico.	**10**
			riconosce e usa il linguaggio specifico in modo preciso e dettagliato.	**9**
			organizza in modo completo le informazioni sulla base dei selezionatori dati.	**8**
			riconosce fatti, fenomeni e processi collocandoli nello spazio e stabilendo nessi relazionali-causali.	**7**
			sa rispondere a domande semplici su alcuni eventi.	**6**
			organizza le informazioni geografiche in modo incerto.	**5**
			riceve le informazioni in modo superficiale e disorganico.	**4**
Paesaggio	Lo studente riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da valorizzare.	Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei, e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale, progettando azioni di valorizzazione.	riconosce e confronta i paesaggi operando collegamenti opportuni e originali.	**10**
			interpreta e produce grafici e cartine confrontando in modo autonomo e consapevole le informazioni	**9**
			interpreta e produce grafici e cartine confrontando in modo molto pertinente le informazioni.	**8**
			riconosce e usa semplici termini del linguaggio specifico effettuando semplici collegamenti.	**7**
			effettua in modo adeguato i collegamenti fra i vari eventi più rappresentativi di una regione.	**6**
			comprende ed espone concetti essenziali senza stabilire nessi di causalità fra gli eventi.	**5**
			dimostra scarse conoscenze.	**4**
Regione e sistema territoriale	Lo studente osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti dell'azione dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.	Consolidare il concetto di regione (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale europea e mondiale. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriale dei principali paesi europei e degli altri continenti in relazione alla loro evoluzione.	padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nell'esprimere i contenuti del suo studio.	**10**
			analizza e rielabora materiale documentario, testuale e iconografico.	**9**
			si esprime con proprietà di linguaggio in modo esauriente ed efficace.	**8**
			comunica in modo corretto ciò che ha appreso organizzando il discorso in modo ben articolato.	**7**
			si esprime in modo abbastanza corretto e preciso	**6**
			espone le sue conoscenze in maniera imprecisa o confusa.	**5**
			si esprime in modo incerto e inesatto.	**4**

LINGUE STRANIERE (INGLESE/FRANCESE/SPAGNOLO)

Indicatori: ascolto (comprensione orale); parlato (produzione e interazione orale); lettura (comprensione scritta); scrittura (produzione scritta); riflessione sulla lingua e sull'apprendimento.

Con traguardi riconducibili al livello A2/B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento del Consiglio Europeo per le lingue del Consiglio d'Europa

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
			L'alunno:	
Comprensione orale	Lo studente comprende i punti principali di messaggi o di racconti su temi personali, familiari e di attualità. Coglie il significato in modo globale ed analitico di testi di varia natura e ne identifica le Informazioni specifiche.	Comprendere messaggi orali in contesti diversi in modo autonomo. Dedurre informazioni implicite ed individuare relazioni interne al messaggio.	comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti	**10**
			comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie alcune implicazioni	**9**
			comprende il messaggio in modo chiaro e completo	**8**
			comprende il messaggio globalmente	**7**
			individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione	**6**
			comprende il messaggio in modo parziale	**5**
			comprende il messaggio in modo molto lacunoso	**4**
Produzione e interazione orale	Lo studente descrive, racconta, esprime opinioni ed interagisce in un contesto noto utilizzando un lessico adeguato e una pronuncia corretta.	Interagire in brevi conversazioni d'interesse comune con correttezza d'intonazione e pronuncia. Descrivere o presentare oralmente persone, situazioni di vita ed esperienze.	si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole, ricco e personale	**10**
			interagisce in modo corretto, scorrevole e abbastanza ricco	**9**
			si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato	**8**
			si esprime e interagisce quasi sempre in modo corretto e appropriato	**7**
			si esprime e interagisce in modo comprensibile e sufficientemente corretto	**6**
			si esprime e interagisce in modo non sempre chiaro, scorrevole e con alcuni errori	**5**
			si esprime in modo scorretto, non sempre comprensibile e per lo più incompleto	**4**
Comprensione scritta	Lo studente legge testi di varia natura con tecniche adeguate allo scopo e ne coglie le informazioni	Mettere in atto le varie strategie per la comprensione complessiva ed analitica del testo. Inserire semplici informazioni non date esplicitamente.	comprende il testo in modo completo e dettagliato	**10**
			comprende il testo in modo completo	**9**
			comprende il testo in modo soddisfacente	**8**
			comprende il testo globalmente (buono)	**7**
			comprende il testo in modo adeguato	**6**
			comprende il testo in modo parziale	**5**
			comprende il testo in modo frammentario	**4**

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
			L'alunno:	
Produzione scritta	Lo studente compone testi (questionari, riassunti, dialoghi, lettere) usando ortografia corretta, lessico e strutture adeguate.	Produrre brevi testi scritti di varie tipologie: questionari/riassunti	rielabora il testo in modo approfondito e critico	**10**
			rielabora il testo in modo approfondito	**9**
			rielabora il testo in modo esauriente	**8**
			rielabora il testo in modo complessivamente adeguato	**7**
			rielabora il testo in modo essenziale	**6**
			rielabora il testo in modo approssimativo	**5**
			rielabora il testo in modo scarso	**4**
		Lettera	si esprime in modo pienamente rispondente alla traccia	**10**
			si esprime in modo rispondente alla traccia	**9**
			si esprime in modo abbastanza rispondente alla traccia	**8**
			è nell'insieme rispondente alla traccia	**7**
			si esprime in modo sufficientemente rispondente alla traccia	**6**
			si esprime in modo parzialmente rispondente alla traccia	**5**
			si esprime in modo poco rispondente alla traccia	**4**
Riflessione sulla lingua	Lo studente usa le funzioni linguistiche adatte alla situazione comunicativa. Lo studente confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare (metacognizione)	Applicare adeguatamente le strutture linguistiche apprese. Usare le funzioni linguistiche adatte alla situazione comunicativa	conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo consolidato e sicuro	**10**
			conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo sicuro	**9**
			conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo apprezzabile	**8**
			conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo abbastanza corretto (buono)	**7**
			conosce e applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo accettabile	**6**
			riconosce le strutture e le funzioni linguistiche in modo limitato	**5**
			riconosce le strutture e le funzioni linguistiche in modo molto limitato	**4**

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
			L'alunno:	
Conoscenza della cultura e della civiltà	Lo studente assimila i contenuti culturali (storici, geografici, di civiltà) relativi ai paesi di lingua inglese e francese. Mostra interesse e rispetto per le altre culture. Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali proprie della lingua inglese e francese.	Conoscere le caratteristiche più significative della realtà socio-culturale dei paesi di lingua inglese/francese e operare confronti con la propria.	possiede una più che buona conoscenza della cultura e della civiltà dei paesi delle lingue studiate e sa operare confronti con la propria	**10**
			possiede una buona conoscenza della cultura e della civiltà dei paesi delle lingue studiate e sa operare confronti con la propria	**9**
			possiede una buona conoscenza della cultura e della civiltà dei paesi delle lingue studiate	**8**
			possiede una discreta conoscenza della cultura e della civiltà dei paesi delle lingue studiate	**7**
			possiede una sufficiente conoscenza della cultura e della civiltà dei paesi delle lingue studiate	**6**
			possiede una conoscenza parziale della cultura e della civiltà dei paesi delle lingue studiate	**5**
			possiede una conoscenza parziale e superficiale della cultura e della civiltà dei paesi delle lingue studiate	**4**

MATEMATICA

Indicatori : numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento
Numeri	L'allievo usa la simbologia matematica. Utilizza le tecniche e le procedure di calcolo aritmetiche e algebriche. Risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega e confronta i diversi procedimenti seguiti.	Padroneggiare le diverse rappresentazioni dei numeri; Rappresentare i numeri sulla retta; Confrontare i numeri nei diversi insiemi numerici; Eseguire le operazioni di addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione, elevamento a potenza, estrazione di radice nei diversi insiemi numerici (N,Z,Q,R) anche applicando le rispettive proprietà nel sistema decimale e non; Applicare le procedure di calcolo nelle espressioni essendo consapevoli delle convenzioni sulle priorità delle parentesi e delle operazioni; Stimare le grandezze e i risultati delle operazioni; Utilizzare le scale graduate; Utilizzare il concetto di rapporto tra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale sia mediante frazioni; Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.
Spazio e figure	Lo studente riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico ad una classe di problemi. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturale.	Disegnare le figure geometriche in modo preciso utilizzando le tecniche grafiche e gli strumenti adeguati. Conoscere definizioni e proprietà degli enti geometrici piani e solidi; Riconoscere figure piane congruenti, simili, equivalenti; Conoscere il teorema di Pitagora e le sue applicazioni; Saper approssimare in modo appropriato le aree delle figure piane; Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza; Conoscere ed utilizzare le principali trasformazioni geometriche; Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni; Risolvere i problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.
Relazioni e funzioni	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti. Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici. Costruisce, legge, interpreta e trasforma formule. Riconosce in fatti e fenomeni relazioni tra grandezze.	Riconoscere relazioni significative (essere uguale, essere multiplo o divisore, essere maggiore o minore, essere parallelo o perpendicolare); Usare coordinate cartesiane, diagrammi, tabelle per rappresentare relazioni e funzioni; Risolvere problemi utilizzando equazioni numeriche di primo grado.
Dati e previsioni	Lo studente analizza dati e li interpreta sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e usando consapevolmente strumenti di calcolo. Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.	Rappresentare ed interpretare i dati; Interpretare in termini probabilistici i risultati relativi a prove multiple di eventi in contesti reali e virtuali (giochi, software,..) Riconoscere eventi complementari, eventi incompatibili, eventi indipendenti; Prevedere in semplici contesti i risultati di un evento e le loro probabilità.

Descrittori (applicabili a ciascun nucleo tematico)	Voto
Possiede complete ed approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati e di ulteriori tematiche, frutto di studio e di ricerca personale. Risolve con destrezza esercizi di notevole complessità. Utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale.	**10**
Possiede complete ed approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati; Risolve esercizi complessi anche in modo originale; Utilizza in modo consapevole, sempre corretto, la terminologia e i simboli; Mostra capacità di sintesi e di rielaborazione personale.	**9**
Possiede piene conoscenze di tutti gli argomenti trattati; Risolve autonomamente gli esercizi anche di una certa complessità; Utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli.	**8**
Possiede sicure conoscenze degli argomenti trattati; Risolve autonomamente gli esercizi applicando correttamente le regole; Utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli	**7**
Possiede una conoscenze generale dei principali argomenti; Risolve semplici esercizi pervenendo autonomamente alla soluzione in situazioni semplici e note; Utilizza in modo semplice ma corretto la terminologia e i simboli.	**6**
Possiede una conoscenza solo parziale dei principali argomenti; Riesce ad impostare lo svolgimento solo di semplici esercizi senza raggiungere autonomamente la risoluzione; Utilizza in modo parziale ma sostanzialmente corretto la terminologia, i simboli e le regole.	**5**
Possiede una conoscenza frammentaria solo di alcuni argomenti (ignora la maggior parte di quelli trattati); Risolve in modo parziale ed approssimativo solo alcuni esercizi; Comprende poco la terminologia e la utilizza parzialmente e in modo scorretto.	**4**

RUBRICA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA - MATEMATICA

DESCRITTORI	VOTO
1 – Completezza dell'elaborato: svolgimento	
Gravemente incompleto o inesatto o inesistente	**4**
Parziale (50%)	**5**
Quasi completo (75%)	**6**
Completo ma poco accurato	**7**
Completo ma poco ordinato	**8**
Completo, ordinato e ben organizzati	**9 - 10**
2 – Conoscenza di regole, procedimenti risolutivi e tecniche di calcolo:	
Scarsa	**4**
Stentata / Limitata	**5**
Essenziale	**6**
Accettabile	**7**
Approfondita	**8**
Rigorosa	**9 - 10**
3 – Applicazione delle regole, dei procedimenti e delle tecniche di calcolo:	
Del tutto errata / assente	**4**
Confusa / in parte errata	**5**
Incerta	**6**
Accettabile / con qualche lieve errore	**7**
Corretta	**8**
Corretta e rigorosa	**9 - 10**
4 – Rappresentazioni grafiche	
Del tutto errate o assenti	**4**

Inesatte	**5**
Approssimate	**6**
Imprecise ma chiare	**7**
Corrette e ordinate	**8**
Corrette, accurate e rigorose	**9 - 10**
Totale	
Media (voto complessivo)	

SCIENZE

Indicatori : Fisica e Chimica; Astronomia e Scienze della Terra; Biologia.

Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento
Fisica e Chimica	Lo studente conosce e usa il linguaggio scientifico; Utilizza tecniche di sperimentazione, raccolta e analisi dei dati; Affronta e risolve situazioni problematiche.	Utilizzare concetti fisici fondamentali quali pressione, volume, massa, peso, peso specifico, temperatura, calore, forza, velocità, carica elettrica. Utilizzare correttamente il concetto di energia. Conoscere i concetti fondamentali della chimica.
Astronomia e Scienze della Terra	L'alunno osserva e interpreta fenomeni, strutture e relazioni; Sa sviluppare semplici schematizzazioni e modellizzazioni.	Osservare ed interpretare i più evidenti fenomeni celesti. Conoscere la struttura della terra ed i suoi movimenti. Individuare i rischi sismici e vulcanici.
Biologia	L'allievo ha una visione della complessità del sistema dei viventi; Si mostra responsabile verso se stesso, gli altri e l'ambiente.	Comprendere il senso delle grandi classificazioni; Riconoscere somiglianze e differenze tra le diverse classi di viventi; Spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi attraverso l'osservazione di apparati e sistemi; Promuovere la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione ed evitare consapevolmente i danni prodotti da alcool, fumo e droghe; Assumere comportamenti ecologicamente sostenibili.

Descrittori (applicabili a ciascun nucleo tematico)	Voto
Possiede conoscenze ampie, complete ed approfondite. Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi. Si mostra autonomo nella schematizzazione di quanto appreso in schemi logici; Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.	**10**
Possiede conoscenze ampie e complete; Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una apprezzabile capacità di comprensione e di analisi; Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.	**9**
Possiede conoscenze complete e precise; Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo; Inquadra logicamente le conoscenze acquisite; Utilizza un linguaggio corretto.	**8**
Possiede una conoscenza generalmente completa; Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni; Definisce i concetti in modo appropriato; Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.	**7**
Possiede una conoscenze essenziale principali argomenti; Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni; Utilizza un linguaggio scientifico non sempre appropriato.	**6**
Possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e di analisi; Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni; Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato; Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo.	**5**
Possiede conoscenze approssimative ed inesatte; Mostra notevoli difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato; Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici; Utilizza il linguaggio specifico in modo errato o non lo utilizza affatto.	**4**

TECNOLOGIA

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO		
VOTO	**DESCRITTORI**	
	ATTIVITÀ TEORICHE-PRATICHE (indicatori A e C)	***ATTIVITÀ GRAFICHE (indicatori B)***
10	Possiede una conoscenza completa degli argomenti e li espone in modo organizzato, approfondito, con proprietà di linguaggio. Sa effettuare collegamenti complessi e interdisciplinari.	È completamente autonomo nello svolgimento di elaborati grafici. Possiede una conoscenza approfondita delle regole che applica in modo preciso. L'elaborato è pulito e accurato; uso sicuro degli strumenti
9	Conosce ed espone in modo corretto, completo, esaustivo gli argomenti. Usa correttamente la terminologia e sa effettuare approfonditi collegamenti interdisciplinari	Esegue completamente gli elaborati grafici. Possiede una buona conoscenza delle regole che applica in modo corretto. L'elaborato è pulito e preciso; uso sicuro degli strumenti.
8	Possiede una conoscenza complessiva degli argomenti; dimostra capacità di analisi e di sintesi, e si esprime con una terminologia esatta.	Esegue in modo corretto elaborati grafici. Possiede una buona conoscenza delle regole che applica in modo corretto, anche se con lievi imperfezioni. L'elaborato è pulito; uso corretto degli strumenti.
7	Sa osservare ed analizzare la realtà e conosce gli argomenti in maniera complessiva. Non sempre si esprime con una terminologia corretta. Sa effettuare semplici collegamenti.	Svolge gli elaborati grafici in modo abbastanza corretto. Possiede una conoscenza discreta delle regole che applica in modo complessivamente corretto seppur con alcuni errori non gravi. L'elaborato è abbastanza pulito, ma non sempre preciso; uso abbastanza corretto degli strumenti.
6	La conoscenza degli argomenti è essenziale e talvolta mnemonica, la terminologia non è sempre corretta.	Svolge gli elaborati grafici in modo approssimativo. Possiede una conoscenza sufficiente delle regole che applica in modo impreciso. L'elaborato è poco pulito e impreciso; uso degli strumenti non sempre corretto.
5	Conosce gli argomenti in modo parziale e confuso: si esprime con un linguaggio ed una terminologia scorretti.	Svolge gli elaborati grafici solo parzialmente. Possiede unaconoscenza insufficiente delle regole e le applica solo in minima parte. L'elaborato è sporco e molto impreciso; uso degli strumenti incerto.
4	Possiede una preparazione gravemente lacunosa e frammentaria, non è in grado di utilizzare le informazioni e di comprendere i testi scolastici.	Svolge gli elaborati solo in minima parte. La conoscenza delle regole è quasi inesistente e gli elaborati sono completamente sbagliati. L'elaborato è molto sporco; non sa usare gli strumenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZA		
VOTO	**COMPETENZA**	**DESCRITTORI DI COMPETENZA (comuni a tutti gli indicatori)**
10	Proposizione di percorsi progettuali contestualizzati	Conosce con sicurezza nozioni, concetti e procedimenti. Usa con padronanza il linguaggio specifico. Rielabora in modo personale i contenuti. Osserva e cogli analogie e differenze individuando autonomamente relazioni causa-effetto, anche in fenomeni complessi. Formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo corretto ed autonomo. Usa correttamente schemi, grafici e simboli. Agisce sperimentalmente sui fenomeni per comprenderne le regole. Ragiona collegando significativamente le nuove informazioni con quanto già conosciuto per giungere alla soluzione di situazioni problematiche.
9	Rielaborazione di processi tecnologici e percorsi progettuali	Conosce con sicurezza nozioni, concetti e procedimenti. Usa con padronanza il linguaggio specifico. Rielabora in modo personale i contenuti. Distingue e confronta criticamente le fasi di processi tecnologici distinti. Formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo corretto ed autonomo. Usa correttamente schemi, grafici e simboli. Organizza un intervento creativo in fasi di progetto. Ragiona collegando significativamente le nuove informazioni con quanto già conosciuto.
8	Analisi critica di processi tecnologici	Conosce nozioni, concetti e procedimenti. Usa un linguaggio specifico preciso. Rielabora in modo adeguato i contenuti. Distingue e confronta le fasi di processi tecnologici distinti. Formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo corretto. Usa adeguatamente schemi, grafici e simboli. Individua autonomamente relazioni causa-effetto. Organizza un intervento creativo in semplici fasi di progetto. Riunisce gli elementi studiati per articolare un discorso organizzato e coerente.
7	Interpretazione di processi tecnologici	Conosce nozioni, concetti e procedimenti. Usa un linguaggio specifico adeguato. Rielabora in modo adeguato i contenuti. Osserva e coglie analogie, differenze e successioni temporali di processi tecnologici. Formula alcune ipotesi e prospetta soluzioni in modo corretto. Usa schemi, grafici e simboli. Individua autonomamente semplici relazioni causa-effetto. Organizza il proprio intervento rielaborando informazioni in modo autonomo.
6	Individuazione di processi tecnologici	Conosce in modo adeguato nozioni, concetti e procedimenti. Usa un linguaggio specifico in modo sufficientemente corretto. Sa eseguire semplici schemi e grafici. Osserva i processi tecnologici e ne coglie alcuni aspetti caratterizzanti: differenze, somiglianze, successioni temporali. Individua semplici relazioni causa- effetto solo in un percorso guidato. Organizza il proprio intervento in modo semplice, ma abbastanza autonomo.
5	Osservazione ed analisi della realtà	Espone gli argomenti in modo ripetitivo. Conosce il linguaggio specifico di base. Guidato esegue semplici schemi e grafici. Guidato osserva i processi tecnologici e giunge a semplici conclusioni.
4	Osservazione della realtà	Espone gli argomenti in modo frammentario. Conosce il linguaggio specifico di base in modo lacunoso. Osserva superficialmente senza individuare relazioni.

MUSICA (classi I e II)

DESCRITTORI		VOTO
COMPRENSIONE ED USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI - Conoscere ed usare gli elementi di notazione musicale (note, pentagramma, figure musicali e pause fino alla croma) - Conoscenza dei segni agogici e dinamici	Non comprende e non sa usare il codice musicale neanche se guidato	**4**
	Limitata, non sempre corretta	**5**
	Superficiale, parziale	**6**
	Globalmente adeguata, abbastanza corretta	**7**
	Adeguata, varia e corretta	**8**
	Ampia, completa, varia e specifica	**9**
	Approfondita, ricca, appropriata, personalmente rielaborata	**10**
ESPRESSIONE VOCALE ED USO DI MEZZI STRUMENTALI - Saper mantenere la scansione isocrona - Saper eseguire sequenze ritmiche per imitazione e per lettura - Saper riprodurre modelli musicali con la voce o con i mezzi strumentali a disposizione - Prendere parte a esecuzioni di gruppo eseguendo in modo autonomo la propria parte (solo classe II)		
	Scorretta, incompleta - Impreparato	**4**
	Non sempre corretta, frammentaria	**5**
	Poco precisa, insicura, completa solo se guidata	**6**
	Globalmente corretta ma con qualche esitazione	**7**
	Corretta, completa, sicura	**8**
	Corretta, completa, decisa	**9**
	Corretta, completa, decisa e personale	**10**
CAPACITÀ DI ASCOLTO E COMPRENSIONE DEIMESSAGGI MUSICALI - Esaminare i suoni e i rumori distintivi di determinati ambienti e situazioni - Analizzare e distinguere le caratteristiche dei suoni - Riconoscere gli strumenti musicali impiegati in un brano	Ha difficoltà a prestare attenzione durante gli ascolti proposti e non è in grado di cogliere neanche gli elementi essenziali	**4**
	Ascolta con qualche difficoltà i brani proposti e solo se guidato riesce a cogliere alcune caratteristiche	**5**
	Ascolta con qualche difficoltà i brani proposti cogliendone solo gli aspetti essenziali	**6**
	Ascolta i brani proposti cogliendone gli aspetti principali	**7**
	Ascolta un brano musicale e sa rilevarne la maggior parte delle caratteristiche	**8**
	Ascolta con attenzione un brano musicale e sa rilevarne le caratteristiche in modo nel complesso esaustivo	**9**
	Ascolta con attenzione un brano musicale e sa rilevarne le caratteristiche in modo esaustivo	**10**

MUSICA (classi III)

DESCRITTORI		VOTO
COMPRENSIONE ED USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI - Conoscere ed usare gli elementi di notazione musicale (note, pentagramma, figure musicali e pause) - Conoscere le principali strutture formali anche in rapporto al contesto storico-sociale	Non comprende e non sa usare il codice musicale neanche se guidato	**4**
	Limitata, non sempre corretta	**5**
	Superficiale, parziale	**6**
	Globalmente adeguata, abbastanza corretta	**7**
	Adeguata, varia e corretta	**8**
	Ampia, completa, varia e specifica	**9**
	Approfondita, ricca, appropriata, personalmente rielaborata	**10**
ESPRESSIONE VOCALE ED USO DI MEZZI STRUMENTALI - Saper mantenere la scansione isocrona - Saper eseguire sequenze ritmiche per imitazione e per lettura - Saper riprodurre modelli musicali con la voce o con i mezzi strumentali a disposizione - Prendere parte a esecuzioni di gruppo eseguendo in modo autonomo la propria parte		
	Scorretta, incompleta - Impreparato	**4**
	Non sempre corretta, frammentaria	**5**
	Poco precisa, insicura, completa solo se guidata	**6**
	Globalmente corretta ma con qualche esitazione	**7**
	Corretta, completa, sicura	**8**
	Corretta, completa, decisa	**9**
	Corretta, completa, decisa e personale	**10**
CAPACITÀ DI ASCOLTO E COMPRENSIONE DEIMESSAGGI MUSICALI - Analizzare un brano dal punto di vista strutturale - Analizzare opere musicali inrelazione all'epoca e al contesto storico-.culturale - Confrontare opere musicali della stessa epoca o di epoche diverse cogliendone analogie e differenze - Riconoscere gli strumenti musicali impiegati in un brano	Ha difficoltà a prestare attenzione durante gli ascolti proposti e non è in grado di cogliere neanche gli elementi essenziali	**4**
	Ascolta con qualche difficoltà i brani proposti e solo se guidato riesce a cogliere alcune caratteristiche	**5**
	Ascolta con qualche difficoltà i brani proposti cogliendone solo gli aspetti essenziali	**6**
	Ascolta i brani proposti cogliendone gli aspetti principali	**7**
	Ascolta un brano musicale e sa rilevarne la maggior parte delle caratteristiche	**8**
	Ascolta con attenzione un brano musicale e sa rilevarne le caratteristiche in modo nel complesso esaustivo	**9**
	Ascolta con attenzione un brano musicale e sa rilevarne le caratteristiche in modo esaustivo	**10**

ARTE E IMMAGINE

DESCRITTORI PER PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	VOTO
Produce tavole corrette, molto precise, con rielaborazioni personali fantasiose. Conosce il patrimonio storico/artistico trattato, dalla lettura dei codici visivi ricava tutte le info utili, stabilisce relazioni ed ha sviluppato un senso critico.	10
Produce tavole corrette, con rielaborazioni personali fantasiose. Conosce il patrimonio storico/artistico trattato, dalla lettura dei codici visivi ricava tutte le info utili, stabilisce relazioni.	9
Produce tavole corrette, con rielaborazioni personali. Conosce il patrimonio storico/artistico trattato, dalla lettura dei codici visivi ricava tutte le info utili.	8
Produce tavole adeguate alle richieste. Conosce il patrimonio storico/artistico trattato, dalla lettura dei codici visivi ricava buona parte delle info utili.	7
Produce tavole accettabili, rispondenti alle richieste ma poco precise. Conosce il patrimonio storico/artistico trattato, dalla lettura dei codici visivi ricava le info di base.	6
Produce tavole imprecise e/o incomplete. Conosce in modo frammentario il patrimonio storico/artistico trattatoe dalla lettura dei codici visiviricavasolo poche info di base.	5
Produce tavole incomplete, non rispondenti alle richieste, imprecise. Non conosce il patrimoniostorico/artisticotrattatoedallaletturadeicodicivisivinonricavaalcunainfo.	4

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ	VOTO
Conoscenze complete, approfondite, ricche di riferimenti interdisciplinari	Rielabora, interpreta, valuta in modopersonale(classiterze).Si esprimeconunlinguaggioricco, vivace, creativo	Interiorizza le conoscenze e le approfondisce autonomamente	10
Conoscenzecompletee approfondite	Rivela una sicura competenza disciplinare, opera analisi e sintesi esaurienti, argomentae collegain modoautonomo,siesprimecon un linguaggioappropriato	Possiede capacità di rielaborazione autonoma e applicazione delle proprie competenze	9
Conoscenze complete	Rivela una sicura competenza disciplinare, opera analisi e sintesi (classi terze) esaurienti, argomenta, collega, si esprime con proprietà	Possiede capacità di rielaborazione e applicazione delle proprie conoscenze	8
Conoscenze ordinate e sufficientemente organizzate nei contenuti	Rivela una discreta competenza disciplinare, opera analisi corrette esemplicisintesi(classiterze), argomentaconordine,siesprime in modo abbastanza corretto	Possiede capacità argomentative ma non sempre è in grado di rielaborare le conoscenze	7
Conoscenzeecompetenze minime, secondoiparametri fissati all'interno della riunionedimateriaedefiniti nella programmazione di classeoinquellaindividuale	Rivela una sufficiente competenza nell'analizzare i contenuti, opera semplici sintesi (classiterze), siesprimeinmodo ancora impreciso	Possiede capacità per proseguireilcurriculum, manonutilizza leproprie competenzeinsituazioni nuove	6
Conoscenza parziale e/o superficiale dei contenuti minimi	Analizza solo parzialmente i contenuti, incontra difficoltà nella sintesi(classi terze), siesprime in modo non appropriato	Insufficienti ma potenziabili conun maggior impegno	5
Conoscenza parziale e frammentaria dei contenuti	Rivela difficoltà di tipo logico, analizza con difficoltà i contenuti, si esprime in modo stentato ed improprio	Inadeguate al curriculum	4

EDUCAZIONE MOTORIA

Indicatori/nuclei fondanti	ECCELLENTE 10	OTTIMO 9	POSITIVO 8	INTERMEDIO 7	SUFFICIENTE 6	MEDIOCRE 5	INSUFFICIENTE 4
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	L'alunno utilizza in modo completo le proprie capacità in condizioni e situazioni diversificate, dimostrando elevati livelli di coordinazione motoria ed automatismo.	L'alunno utilizza in modo completo le proprie capacità in condizioni e situazioni diversificate, dimostrando notevoli livelli di coordinazione motoria ed automatismo.	L'alunno utilizza in modo opportuno le proprie capacità in condizioni e situazioni diversificate, dimostrando equilibrati livelli di coordinazione motoria ed automatismo.	L'alunno utilizza in modo opportuno le proprie capacità in condizioni e situazioni diversificate, dimostrando corretti livelli di coordinazione motoria ed automatismo.	L'alunno utilizza in modo adeguato le proprie capacità in condizioni e situazioni diversificate, dimostrando sufficienti livelli di coordinazione motoria ed automatismo.	L'alunno utilizza in modo parziale le proprie capacità, dimostrando carenti livelli di coordinazione motoria ed automatismo.	L'alunno dimostra carenti livelli di coordinazione motoria ed automatismo.
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	Ha acquisito una personale padronanza del gesto tecnico delle discipline sportive proposte.	Ha acquisito una significativa padronanza del gesto tecnico delle discipline sportive proposte.	Ha acquisito una sicura padronanza del gesto tecnico delle discipline sportive proposte.	Ha acquisito una buona padronanza del gesto tecnico delle discipline sportive proposte.	Ha acquisito una essenziale padronanza del gesto tecnico delle discipline sportive proposte.	Ha acquisito una modesta padronanza del gesto tecnico delle discipline sportive proposte.	Ha acquisito una modesta padronanza del gesto tecnico delle discipline sportive proposte.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Partecipa e collabora attivamente nelle attività di gioco-sport, conosce e applica in modo sistematico il relativo regolamento tecnico. Interagisce nel gioco con lealtà e rispetto per compagni e avversari.	Partecipa e collabora nelle attività di gioco-sport, conosce e applica in modo sistematico il relativo regolamento tecnico. Interagisce nel gioco con lealtà e rispetto per compagni e avversari.	Partecipa e collabora nelle attività di gioco-sport, conosce e applica in modo corretto il relativo regolamento tecnico Interagisce nel gioco con autocontrollo e rispetto per compagni e avversari	Partecipa alle attività di gioco-sport, conosce e applica in modo sostanzialmente corretto il relativo regolamento tecnico Interagisce nel gioco con un certo autocontrollo e rispetto per i compagni.	Partecipa alle attività di gioco-sport, conosce e applica in modo quasi sempre corretto il relativo regolamento tecnico Interagisce nel gioco ma non sempre dimostra autocontrollo.	Partecipa saltuariamente alle attività di gioco-sport, conosce e applica in modo non sempre corretto il relativo regolamento tecnico. Non sempre interagisce nel gioco e dimostra difficoltà di autocontrollo.	Partecipa raramente alle attività di gioco-sport.

Indicatori/nuclei fondanti	**ECCELLENTE 10**	**OTTIMO 9**	**POSITIVO 8**	**INTERMEDIO 7**	**SUFFICIENTE 6**	**MEDIOCRE 5**	**INSUFFICIENTE 4**
Salute, benessere, prevenzione e sicurezza	Riconosce ed applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine ad un sano stile di vita. Conosce ed applica i criteri di sicurezza e prevenzione per sé e gli altri.	Riconosce ed applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine ad un sano stile di vita. Conosce ed applica i criteri di sicurezza e prevenzione per sé e gli altri.	Riconosce e applica gli obiettivi dell’attività fisica per il benessere della persona. Conosce ed applica i criteri di sicurezza e prevenzione per sé e gli altri	Conosce gli obiettivi dell’attività fisica per il benessere della persona . Conosce i criteri di sicurezza e prevenzione per sé e gli altri e s’impegna a rispettarli.	Conosce sommariamente gli obiettivi dell’attività fisica per il benessere della persona. Conosce in modo generico i criteri di sicurezza e prevenzione per sé e gli altri.	Conosce in modo limitato gli obiettivi dell’attività fisica per il benessere della persona. Conosce in modo sommario i criteri di sicurezza e prevenzione per sé e gli altri.	

EDUCAZIONE CIVICA

CITTADINANZA E COSTITUZIONE	**LIVELLO AVANZATO** (9-10)	**LIVELLO INTERMEDIO** (7-8)	**LIVELLO BASE** (6)	**LIVELLO INIZIALE** (4-5)
-Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti; ***-Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità, nella consapevolezza del valore delle Istituzioni.*** ***-Assumere comportamenti adeguati, nella consapevolezza dell'importanza dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità personali, culturali e di genere.***	L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.	L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri, mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume le responsabilità che gli vengono affidate	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri e rivela sufficiente consapevolezza e capacità di riflessione, solo se opportunamente stimolato. Assume le responsabilità che gli vengono affidate con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno fatica ad adottare comportamenti e atteggiamenti coerenti con i propri doveri e a comprenderne l'importanza, anche se sostenuto dall'adulto. Raramente rispetta le consegne e le responsabilità che gli vengono affidate, nonostante il supporto dell'adulto.
SVILUPPO SOSTENIBILE	**LIVELLO AVANZATO** (9-10)	**LIVELLO INTERMEDIO** (7-8)	**LIVELLO BASE** (6)	**LIVELLO INIZIALE** (4-5)

Adottare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, per la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.	L'alunno adotta sempre comportamenti e stili di vita rispettosi della salute, della sicurezza propria e altrui, dell'ambiente, dei beni comuni. porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento nel gruppo, facendosi promotore di comportamenti costruttivi in contesti complessi ed esercita un'influenza positiva sul gruppo.	L'alunno adotta regolarmente comportamenti e stili di vita rispettosi della salute, della sicurezza propria e altrui, dell'ambiente, dei beni comuni ed esercita un'influenza positiva sul gruppo in contesti inediti	L'alunno adotta generalmente comportamenti e stili di vita rispettosi della salute, della sicurezza propria e altrui, dell'ambiente, dei beni comuni. Dimostra una sufficiente consapevolezza dell'importanza di agire responsabilmente per sostenere il benessere della comunità in contesti noti.	L'alunno incontra difficoltà ad adottare comportamenti e stili di vita rispettosi della salute, della sicurezza propria e altrui, dell'ambiente, dei beni comuni. Fatica a comprendere l'importanza del suo agire per sostenere il benessere della comunità.
CITTADINANZA DIGITALE	LIVELLO AVANZATO (9-10)	LIVELLO INTERMEDIO (7-8)	LIVELLO BASE (6)	LIVELLO INIZIALE (4-5)
-Adottare comportamenti corretti nell'utilizzo dei dispositivi informatici e nella navigazione in rete. ***-Preservare la riservatezza dei dati e rispettare l'integrità digitale propria e altrui.*** ***-Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni.***	L'alunno utilizza i dispositivi informatici in modo sempre corretto e naviga in rete con piena responsabilità. È consapevole dell'importanza della riservatezza dei dati, adotta sempre atteggiamenti pertinenti ed accede alle informazioni valutandone la fonte e l'attendibilità. È consapevole della rilevanza della reputazione digitale propria e altrui e rispetta sempre le regole che la tutelano.	L'alunno utilizza i dispositivi informatici in modo corretto e naviga in rete con responsabilità. È consapevole dell'importanza della riservatezza dei dati, adotta regolarmente atteggiamenti pertinenti ed accede alle informazioni valutandone la fonte e l'attendibilità.	L'alunno utilizza i dispositivi informatici in modo abbastanza corretto e naviga in rete con sufficiente responsabilità Per cogliere l'importanza della riservatezza dei dati talvolta necessita della presenza dell'adulto, e non sempre accede alle informazioni valutandone la fonte e l'attendibilità. Talvolta è poco consapevole del valore della reputazione propria e altrui e delle regole che la tutelano.	L'alunno spesso utilizza i dispositivi informatici in modo scorretto e naviga in rete con scarsa responsabilità. Incontra difficoltà nel cogliere l'importanza della riservatezza dei dati e della valutazione della fonte e dell'attendibilità delle informazioni a cui accede, anche se guidato dall'adulto. Incontra molte difficoltà a cogliere il valore della reputazione propria e altrui e a rispettare le regole che la tutelano.

RELIGIONE

DESCRITTORI	VOTO
Partecipa con vivo interesse al dialogo educativo, dimostrando un impegno costante e proficuo. Possiede una conoscenza completa e approfondita dei contenuti proposti, che rielabora in maniera critica. È ben organizzato nel lavoro che realizza in modo autonomo ed efficace. Usa un linguaggio appropriato e sa fare collegamenti interdisciplinari. Collabora pienamente con i compagni	OTTIMO
Partecipa attivamente alle lezioni, interviene con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. E' disponibile al confronto critico ed è aperto al dialogo educativo. Conosce gli argomenti in maniera approfondita.	DISTINTO
Partecipa alle lezioni positivamente. Ha una conoscenza adeguata dei contenuti proposti, che sa sintetizzare e rielaborare. Con i compagni ha un atteggiamento collaborativo.	BUONO
Partecipa al dialogo educativo, se stimolato. Mostra un interesse alterno nei confronti delle tematiche religiose, partecipando alle lezioni in modo discontinuo. Conosce in maniera essenziale gli argomenti. Con i compagni si comporta in modo corretto.	SUFFICIENTE
Ha un atteggiamento di generale passività. Conosce parzialmente gli argomenti e trova difficoltà a sintetizzare e analizzare. Non usa un linguaggio adeguato; il suo impegno è saltuario e superficiale. Dimostra disinteresse nei confronti dell'insegnamento della religione cattolica	INSUFFICIENTE

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

DESCRITTORI	VOTO
Possiede una conoscenza completa e approfondita degli argomenti proposti che rielabora con opinioni personali. Porta a termine le consegne assegnate in modo autonomo ed efficace.	OTTIMO
Possiede una conoscenza completa degli argomenti proposti, li sa sintetizzare e rielaborare con spunti personali. Porta a termine le consegne assegnate in modo autonomo.	DISTINTO
Possiede una discreta conoscenza degli argomenti proposti. Porta a termine le consegne assegnate in modo corretto	BUONO
Conosce in maniera essenziale gli argomenti proposti. Se guidato, porta a termine semplici consegne	SUFFICIENTE
Conosce parzialmente gli argomenti proposti. Trova difficoltà a portare a termine le consegne assegnate.	INSUFFICIENTE

11. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE ESAMI DI STATO

PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A1 TESTO NARRATIVO

INDICATORI	LIVELLI		PUNTI	
Situazione comunicativa contesto, tematica, scopo, destinatario	le indicazioni della consegna sono	in gran parte disattese	1	
		rispettate solo nei punti essenziali	2	
		in gran parte rispettate	3	
		rispettate in ogni punto	4	
Sviluppo della traccia contenuti, rielaborazione personale	la narrazione è sviluppata in modo	limitato e semplicistico	1	
		essenziale e schematico	2	
		completo e personale	3	
		ampio e coinvolgente	4	
Organizzazione del testo struttura narrativa	la struttura narrativa è	frammentaria e confusa	1	
		semplice, ma lineare	2	
		bilanciata e funzionale	3	
		articolata ed efficace	4	
Correttezza linguistica ortografia, coesione, morfosintassi	nella forma e nell'uso della lingua il testo presenta	frequenti e gravi errori	1	
		alcuni errori, anche gravi	2	
		saltuari e lievi errori	3	
		un andamento sempre scorrevole e corretto	4	
Linguaggio e stile uso di lessico espressivo	il lessico è in gran parte	trascurato e improprio	1	
		generico e poco espressivo	2	
		appropriato e piuttosto efficace	3	
		ricco ed espressivo	4	

PUNTEGGIO	≤ 7	8 - 9	10 - 12	13 - 15	16 - 17	18 - 19	20
VOTO	4	5	6	7	8	9	10

TIPOLOGIA A2 TESTO DESCRITTIVO

INDICATORI	LIVELLI		PUNTI	
Situazione comunicativa contesto, tematica, scopo, destinatario	le indicazioni della consegna sono	in gran parte disattese	1	
		rispettate solo nei punti essenziali	2	
		in gran parte rispettate	3	
		rispettate in ogni punto	4	
Sviluppodella traccia rielaborazione personale e creatività	la narrazione è sviluppata in modo	limitato esemplicistico	1	
		essenziale e schematico	2	
		completo e preciso	3	
		ampio e originale	4	
Organizzazione del testo carattere della descrizione	la funzione informativa, espressiva, persuasiva è realizzata in modo	frammentario e confuso	1	
		semplice e limitato	2	
		apprezzabile e regolare	3	
		efficace e accurato	4	
Correttezzalinguistica ortografia, coesione, morfosintassi	nella forma e nell'uso della lingua il testo presenta	frequenti e gravi errori	1	
		alcuni errori, anche gravi	2	
		saltuari e lievi errori	3	
		un andamento sempre scorrevole e corretto	4	
Linguaggio e stile uso di lessico espressivo	il lessico è in gran parte	trascurato e improprio	1	
		generico e poco funzionale	2	
		appropriato e funzionale	3	
		vario e ricco di termini specifici	4	

PUNTEGGIO	≤ 7	8 - 9	10 - 12	13 - 15	16 - 17	18 - 19	20
VOTO	4	5	6	7	8	9	10

TIPOLOGIA B TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	LIVELLI		PUNTI	
Aderenza al tema tesi, argomenti, riferimenti	le indicazioni della consegna sono	in gran parte disattese	1	
		rispettate solo nei punti essenziali	2	
		in gran parte rispettate	3	
		rispettate in ogni punto	4	
Efficacia dell'argomentazione contenuti, elaborazione personale	la tesi è sostenuta in modo	limitato esemplicistico	1	
		essenziale e schematico	2	
		completo e preciso	3	
		ampio e originale	4	
Architettura del testo paragrafatura, sviluppo, connettivi	la struttura del testo è	incompleta e frammentaria	1	
		semplice, ma lineare	2	
		evidente e organizzata	3	
		articolata ed efficace	4	
Correttezzalinguistica ortografia, coesione, morfosintassi	nella forma e nell'uso della lingua il testo presenta	frequenti e gravi errori	1	
		alcuni errori, anche gravi	2	
		saltuari e lievi errori	3	
		un andamento sempre scorrevole e corretto	4	
Linguaggio e stile uso di lessico	il lessico è in gran parte	trascurato e improprio	1	
		generico e poco funzionale	2	
		appropriato preciso	3	
		ricco e specialistico	4	

PUNTEGGIO	≤ 7	8 - 9	10 - 12	13 - 15	16 - 17	18 - 19	20
VOTO	4	5	6	7	8	9	10

TIPOLOGIA C COMPRENSIONE E SINTESI DEL TESTO

INDICATORI	LIVELLI		PUNTI	
Comprensione del testo senso globale, scopo	le informazioni del testo fornito sono	in gran parte non rilevate	1	
		rilevate solo negli aspetti fondamentali	2	
		in gran parte rilevate	3	
		rilevate in ogni aspetto	4	
Analisi del contenuto gerarchia delle informazioni, significato puntuale	l'approfondimento dell'analisi è	limitato e approssimativo	1	
		essenziale e sommario	2	
		esteso e puntuale	3	
		esauriente e critico	4	
Riformulazione elaborazione personale, coerenza	La struttura del testo è	solo abbozzata	1	
		completa, ma imprecisa	2	
		ampia e accurata	3	
		profonda e rielaborata	4	
Correttezza linguistica ortografia, coesione, morfosintassi	nella forma e nell'uso della lingua il testo presenta	frequenti e gravi errori	1	
		alcuni errori, anche gravi	2	
		saltuari e lievi errori	3	
		un andamento sempre scorrevole e corretto	4	
Linguaggio e stile uso di lessico espressivo	il lessico è in gran parte	trascurato e improprio	1	
		generico e poco funzionale	2	
		appropriato e funzionale	3	
		ricco e specialistico	4	

PUNTEGGIO	≤ 7	8 - 9	10 - 12	13 - 15	16 - 17	18 - 19	20
VOTO	4	5	6	7	8	9	10

PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA INGLESE - FRANCESE -SPAGNOLO

ALUNNO			**CLASSE**
TIPOLOGIA PROVA	**INDICATORI**	**LIVELLI**	**VOTO**
QUESTIONARIO RIASSUNTO	**COMPRENSIONE DEL TESTO**	comprende il testo in modo completo e dettagliato	**10**
		comprende il testo in modo completo	**9**
		comprende il testo in modo soddisfacente	**8**
		comprende il testo globalmente (buono)	**7**
		comprende il testo in modo adeguato.	**6**
		comprende il testo in modo parziale	**5**
		comprende il testo in modo frammentario	**4**
	PRODUZIONE SCRITTA (rielaborazione personale)	rielabora il testo in modo approfondito e critico	**10**
		rielabora il testo in modo approfondito	**9**
		rielabora il testo in modo esauriente	**8**
		rielabora il testo in modo complessivamente adeguato	**7**
		rielabora il testo in modo essenziale	**6**
		rielabora il testo in modo approssimativo	**5**
		rielabora il testo in modo scarso	**4**
	CONOSCENZA STRUTTURE LINGUISTICHE ORTOGRAFICHE GRAMMATICALI		
		conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo consolidato e sicuro	**10**
		conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo sicuro	**9**
		conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo apprezzabile	**8**
		conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo abbastanza corretto (buono).	**7**
		conosce e applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo accettabile	**6**
		riconosce le strutture e le funzioni linguistiche in modo limitato	**5**
		riconosce le strutture e le funzioni linguistiche in modo molto limitato.	**4**
		TOTALE	
LETTERA DIALOGO	**ADERENZA ALLA TRACCIA**	si esprime in modo pienamente rispondente alla traccia	**10**
		si esprime in modo rispondente alla traccia	**9**
		si esprime in modo abbastanza rispondente alla traccia	**8**
		è nell'insieme rispondente alla traccia	**7**
		si esprime in modo sufficientemente rispondente alla traccia	**6**
		si esprime in modo parzialmente rispondente alla traccia	**5**
		si esprime in modo poco rispondente alla traccia	**4**
	CONOSCENZA STRUTTURE LINGUISTICHE ORTOGRAFICHE GRAMMATICALI		
		conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo consolidato e sicuro	**10**
		conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo sicuro	**9**
		conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo apprezzabile	**8**
		conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo abbastanza corretto (buono).	**7**
		conosce e applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo accettabile	**6**
		riconosce le strutture e le funzioni linguistiche in modo limitato	**5**
		riconosce le strutture e le funzioni linguistiche in modo molto limitato.	**4**
		TOTALE	

PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

TIPOLOGIA A	**problemi articolati su una o più richieste**	
TIPOLOGIA B	**quesiti a risposta aperta**	

DESCRITTORI	VOTO
1 – Completezza dell'elaborato: svolgimento	
Gravemente incompleto o inesatto o inesistente	**4**
Parziale (50%)	**5**
Quasi completo (75%)	**6**
Completo ma poco accurato	**7**
Completo ma poco ordinato	**8**
Completo, ordinato e ben organizzati	**9 - 10**
2 – Conoscenza di regole, procedimenti risolutivi e tecniche di calcolo:	
Scarsa	**4**
Stentata / Limitata	**5**
Essenziale	**6**
Accettabile	**7**
Approfondita	**8**
Rigorosa	**9 - 10**
3 – Applicazione delle regole, dei procedimenti e delle tecniche di calcolo:	
Del tutto errata / assente	**4**
Confusa / in parte errata	**5**
Incerta	**6**
Accettabile / con qualche lieve errore	**7**
Corretta	**8**
Corretta e rigorosa	**9 - 10**
4 – Rappresentazioni grafiche	
Del tutto errate o assenti	**4**
Inesatte	**5**
Approssimate	**6**
Imprecise ma chiare	**7**
Corrette e ordinate	**8**
Corrette, accurate e rigorose	**9 - 10**
Totale	
Media (voto complessivo)	

PROVA COLLOQUIO

D.M. n. 741/2017 articolo 10 (colloquio) *"il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte dal profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione. Per i percorsi ad indirizzo musicale è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento"* Tenendo conto del su citato testo normativo, nel colloquio pluridisciplinare si cercherà di mettere a proprio agio i candidati, offrendo loro la possibilità di partire da una determinata tematica per poi spaziare e mettere in luce i collegamenti tra le diverse discipline; in tal modo si cercherà di superare il colloquio tradizionale impostato materia per materia; il colloquio dovrà consentire una valutazione comprensiva del livello raggiunto dall'allievo nelle varie discipline nonché il possesso e l'acquisizione delle competenze nei diversi ambiti; verranno individuate, inoltre, delle linee pluridisciplinari che daranno indicazioni anche per quelle materie per le quali non è prevista una prova scritta; la valutazione sarà stabilita tenendo conto della seguente griglia

INDICATORI	PUNTI	DIVISIONE	GIUDIZIO
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	**5**	**5**	complete e approfondite
		4	complete
		3	essenziali
		2	superficiali
		1	frammentarie
ESPOSIZIONE DEGLI ARGOMENTI	**5**	**5**	fluida, sicura
		4	chiara e logica
		3	chiara e semplice
		2	semplice, ma pertinente
		1	insicura e guidata
CAPACITA' DI COLLEGAMENTO	**5**	**5**	collega le conoscenze acquisite in modo autonomo anche in nuove situazioni
		4	collega le conoscenze acquisite autonomamente
		3	collega le conoscenze acquisite, se richiesto
		2	collega le conoscenze acquisite, se guidato
		1	non sa effettuare collegamenti
CAPACITA' CRITICA E ARGOMENTATIVA	**5**	**5**	autonoma e originale
		4	autonoma e argomentata
		3	accettabile, se richiesta
		2	essenziale e guidata
		1	mancante
LESSICO SPECIFICO	**5**	**5**	lessico ricco e appropriato
		4	lessico appropriato
		3	lessico corretto
		2	scarsa proprietà di linguaggio
		1	carenze lessicali
ATTITUDINE AL PROBLEM SOLVING	**5**	**5**	autonoma e sicura
		4	autonoma ed efficace
		3	parziale ed essenziale
		2	difficoltosa e guidata
		1	mancante
TOTALE PUNTI	**30**	**VOTO (totale: 3)**	

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MAGLIANO DEI MARSI SECONDARIA DI PRIMO GRADO	ANNO SCOLASTICO
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
CLASSE	
COORDINATORE	
GRIGLIA DI RILEVAZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO ☐ iniziale ☐ intermedia ☐ finale	

Istruzioni per la compilazione

- **i nominativi degli alunni non vanno riportati, al loro posto viene trascritto il numero corrispondente all' ordine alfabetico**
- **gli alunni BES devono essere segnalati*con i seguenti simboli***
  - **H = Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)**
  - **BES = Disturbi evolutivi specifici (specificare DSA/ADHD/DOP/Borderline cognitivo)**
  - **SVANTAGGIO = svantaggio socio-culturale, linguistico-culturale, comportamentale/relazionale/psicomotorio**

DOPO LA COMPILAZIONE DELLA GRIGLIA DI RILEVAZIONE DEI VOTI **per ogni disciplina, il COORDINATORE è pregato di riportare, nella sottostante GRIGLIADI RILEVAZIONE DELLE FASCE DI LIVELLO, il numero degli alunni appartenenti a ciascuna delle fasce di livello in base alla media dei voti registrati**

GRIGLIA DI RILEVAZIONE DELLE FASCE DI LIVELLO

I LIVELLO	Livello alto	9/10	ottimo eccellente	Conoscenze approfondite, coordinate e rielaborate dei contenuti, metodo di lavoro autonomo e organico, eccellenti le capacità di analisi e sintesi OBIETTIVI PIENAMENTE RAGGIUNTI
II LIVELLO	Livello medio alto	8	distinto	Apprezzabili le abilità dimostrate riguardo alle procedure, alla analisi e alla sintesi dei contenuti, metodo di studio autonomo ed organico OBIETTIVI RAGGIUNTI IN MODO SODDISFACENTE
III LIVELLO	Livello medio	7	buono	Conoscenze stabili e nel complesso organiche ed approfondite, buone le abilità dimostrate, metodo di studio autonomo ed efficace OBIETTIVI SOSTANZIALMENTE RAGGIUNTI
IV LIVELLO	Livello medio basso	6	sufficiente	Conoscenze essenziali, abilità ed impegno non sempre efficaci, metodo di lavoro incerto e non sempre produttivo OBIETTIVI RAGGIUNTI NEL COMPLESSO
V LIVELLO	Livello basso	5	insufficiente	Conoscenze incerte e superficiali, abilità solo parzialmente evidenti, metodo di studio incerto e disorganico OBIETTIVI NON SEMPRE RAGGIUNTI
VI L IVELLO	Livello scadente	4	scarso	Conoscenze scarse e lacunose, impegno superficiale, metodo di studio inadeguato OBEITTIVI NON RAGGIUNTI

12. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Nel 2006 il Parlamento Europeo e il Consiglio d'Europa hanno stabilito, per tutti i Paesi dell'Unione, che le competenze devono essere il punto di riferimento per valutare e certificare i profili di professionalità e per organizzare i curricoli dei sistemi scolastici e formativi.
Nel "Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli" (*European Qualifications Framework*) la voce *Competenza* viene definita come "*comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale".*

In Italia le competenze sono diventate obiettivi imprescindibili nel sistema scolastico con *Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola per l'infanzia e del primo ciclo di istruzione* (4 settembre 2012), che richiamano le **otto competenze chiave** individuate dall'Unione Europea:

1. Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenze digitali
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa
8. Consapevolezza ed espressione culturale

Per gli studenti con disabilità certificate ai sensi della legge 104/1992, come prevede l'art.3 comma 2 e l'art.4 comma 5 del DM n.742/2017, "*il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del Profilo dello studente agli obiettivi specifici del Piano educativo individualizzato".*

Per la scuola Secondaria I grado il modello di certificazione delle competenze, che deve essere rilasciato al termine del primo ciclo di istruzione agli studenti che superano l'esame di Stato, è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura dell'**Invalsi**, che descrive i livelli conseguiti:

- Italiano (6 livelli);
- Matematica (6 livelli);
- comprensione della lettura della lingua inglese (4 livelli);
- comprensione dell'ascolto (4 livelli)

MODELLO NAZIONALE PER CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DAL PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	LIVELLO (1)
1	comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	ha una padronanza della lingua italiana che gli/le consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazione	
2	comunicazione nelle lingue straniere	è in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana; utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione	
3	competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	utilizza le sue conoscenze matematiche, scientifiche e tecnologiche per analizzare i dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri; utilizza il pensiero logico scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi; ha la consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse	
4	competenze digitali	utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione dei problemi	
5	imparare ad imparare	possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni; si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo	
6	competenze sociali e civiche	ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto; è consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale ; si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri	
7	spirito di iniziativa*	ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi; si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede; è disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti	
8	consapevolezza ed espressione culturale	riconosce e ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco	
		si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società	
		in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli /le sono più congeniali; motori, artistici e musicali	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche ed extrascolastiche relativamente a		

**sense of initiative and entrepreneurship nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006*

(1) LIVELLO		*INDICATORI ESPLICATIVI*
A – AVANZATO	**9/10**	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli
B – INTERMEDIO	**7/8**	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
C - BASE	**6**	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese
D – INIZIALE	**5**	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note

13. CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI realizzati con la DDI

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI comprende le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

3. La valutazione è condotta utilizzando la rubrica di valutazione integrativa riportata nel Piano triennale dell'offerta formativa

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati

Griglia di valutazione delle competenze trasversali delle attività didattiche a distanza

ai sensi dell'O.M. n.9 del 16/05/2020

	10	9	8	7	6	5	4
CAPACITÀ DI RELAZIONE A DISTANZA (interazione e partecipazione)	Partecipazione attiva alla lezione/attività, interazione corretta ed efficace, nel rispetto del punto di vista di adulti e compagni.	Partecipazione attiva alla lezione/attività, interazione attiva nel rispetto dei turni e dei ruoli assegnati.	Partecipazione attiva alla lezione/attività, interazione attiva nel rispetto dei turni e dei ruoli assegnati.	Partecipazione costante alla lezione/attività, interazione adeguata nel rispetto dei turni e dei ruoli assegnati.	Partecipazione regolare alla lezione/attività, interazione adeguata nel rispetto dei turni e dei ruoli assegnati.	Partecipazione discontinua alla lezione/attività, interazione non sempre nel rispetto dei turni e dei ruoli assegnati.	Mancata partecipazione agli eventi e alle attività proposte nonostante le continue sollecitazioni.
PUNTUALITÀ E PRECISIONE (rielaborazione e metodo nello svolgimento delle consegne, *feedbak* lezioni sincrone)	Puntualità, cura e precisione nei doveri scolastici. Approfondimento degli argomenti e svolgimento personale e pertinente delle prove.	Puntualità e cura nei doveri scolastici. Svolgimento delle prove completo, pertinente e originale.	Puntualità e cura nei doveri scolastici. Svolgimento delle prove completo e pertinente.	Puntualità nei doveri scolastici. Discreta pertinenza delle prove, svolgimento completo dei compiti anche se non sempre approfondito.	Adeguata puntualità nei doveri scolastici. Sufficiente pertinenza delle prove, svolgimento non sempre completo e approfondito dei compiti.	Scarsa pertinenza delle prove, svolgimento superficiale dei compiti e poca puntualità nei doveri scolastici.	Assenza di autonomia e di puntualità nei doveri scolastici.
ORIGINALITÀ E INTRAPRENDENZA (spirito d'iniziativa)	Eccellente disponibilità nel misurarsi con le novità e gli imprevisti. Originalità e spirito di iniziativa anche in situazioni nuove e complesse.	Ottima disponibilità nel misurarsi con le novità e gli imprevisti. Ottima originalità e spirito di iniziativa anche in situazioni nuove.	Buona disponibilità nel misurarsi con le novità e gli imprevisti. Buona originalità e spirito di iniziativa anche in situazioni nuove.	Disponibilità nel misurarsi con le novità e gli imprevisti. Discreta originalità e spirito di iniziativa in situazioni note.	Adeguata disponibilità nel misurarsi con le novità e gli imprevisti. Adeguata originalità e spirito di iniziativa in situazioni note.	Condivisione del proprio punto di vista solo se opportunamente guidato e/o sollecitato e poca disponibilità ad affrontare situazioni nuove o impreviste.	Nonostante le sollecitazioni offerte, mancata disponibilità ad affrontare situazioni nuove.

14 .CRITERI DI AMMISSIONE ALLE CLASSI SUCCESSIVE

Nel pieno rispetto della libertà di insegnamento e fatta salva l'autonomia del Consiglio di classe in materia di valutazione e ammissione degli alunni alle classi successive

per garantire

l'imparzialità, la correttezza, la trasparenza, l'omogeneità nelle procedure di valutazione legate agli scrutini finali

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

determina i seguenti criteri generali per l'ammissione degli alunni alle classi successive e, nel caso della scuola secondaria di primo grado, all'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Fermo restando, quanto disposto dall'art.5 del D.Lgs. n.62/2017 in termini di "validità dell'anno scolastico" e dai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti in merito alla possibilità di deroghe alle assenze accumulate,

- gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Da ciò consegue che gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione (C.M. 1865/2017).
- Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
- In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il Consiglio di classe, con adeguata motivazione, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo (art.6 D.Lgs.62/2017); la non ammissione viene deliberata a maggioranza (C.M. 1865/2017).
- Si evidenzia che, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale.
- Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico
- E' stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Qualora si registrino carenze in una o più discipline, per decidere l'ammissione/non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, il Consiglio di classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno considerandone:

a) la situazione di partenza, tenendo conto di:

- situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento
- svantaggio o deprivazione sociale
- provenienza e bagaglio linguistico-culturale diverso e famiglie difficili(stranieri, nomadi … famiglie conflittuali e problematiche)
- difficoltà psicologiche non diagnosticabili come psicopatologie (scarsa autostima, ansia non controllata, bassa motivazione, comportamenti aggressivi o altre difficoltà di natura psicologica)

b) l'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:

- del progresso rispetto alla situazione di partenza
- del grado complessivo di conseguimento degli obiettivi del curricolo
- del grado di maturazione delle competenze di base
- di eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico
- della possibilità dell'alunno di completare nell'immediato futuro il raggiungimento degli obiettivi propri delle discipline
- se gli interventi di recupero o sostegno adottati si siano rivelati produttivi
- delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti

c) indicatori comportamentali, tenendo conto:

- della costanza dell'impegno e dell'organizzazione del lavoro scolastico e dello studio a casa
- della frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita scolastica
- dell'impegno e la volontà di migliorare
- dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici
- del comportamento corretto e collaborativo

Dopo aver attentamente valutato il quadro complessivo dell'alunno, al solo scopo di creare le condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, per garantire il raggiungimento dei prerequisiti necessari al proseguimento del percorso scolastico, al perseguimento del successo formativo e del progetto di vita dell'alunno, il Consiglio di Classe può deliberare a maggioranza la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Fermo restando la necessità, per il Consiglio di Classe, di verbalizzare debitamente le motivazioni della decisione, **il Collegio dei Docenti fissa i seguenti criteri di non ammissione:**

- **impossibilità di procedere ad una valutazione**
- **presenza di più insufficienze gravi/gravissime, tali da determinare una evidente carenza nella preparazione complessiva**
- **comprovata assenza di conoscenze, di abilità e di competenze, tali da impedire allo studente di raggiungere gli obiettivi minimi programmati, anche mediante l'adozione di strategie personalizzate di apprendimento**
- **assenza pressoché totale dei requisiti necessari, esprimibili in termini di conoscenze, abilità e competenze per affrontare la classe successiva o l'Esame di stato**
- **impegno e rendimento inferiori alle effettive capacità dell'alunno**

- **mancata maturazione delle competenze cognitive e strumentali indispensabili per sostenere, con possibilità di beneficio, il prosieguo del percorso scolastico, con previsione che la ripetenza sia l'opzione più favorevole per l'acquisizione delle competenze e delle conoscenze indispensabili**
- **esito negativo degli interventi di recupero documentati messi in atto**
- **mancati processi di miglioramento nello sviluppo culturale, personale e sociale dell'alunno, pur in presenza di stimoli individualizzati**

Nel corso dell'anno scolastico ed in particolare immediatamente dopo i consigli di classe del mese di maggio, nel caso di situazioni critiche, il Coordinatore di classe, di concerto con il Dirigente Scolastico, informa le famiglie mediante comunicazione scritta o colloquio al fine di presentare la situazione.

Nel caso di non ammissione alla classe successiva o all'Esame conclusivo del primo ciclo, il giorno successivo allo scrutinio del secondo quadrimestre, il Coordinatore di classe provvederà a consegnare in segreteria una lettera informativa da recapitare alla famiglia.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017, il D.M. n.741 del 03/10/17 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie.
In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
c) aver partecipato. entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI

La C.M. n.1865, del 10/10/2017, precisa:
"Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.
In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce. ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del **percorso scolastico triennale** da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF un voto di ammissione espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali.
Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10".

PROVE D'ESAME

1. **prova scritta relativa alle competenze di ITALIANO**: 4 ore;

TIPOLOGIE PREVISTE

- testo narrativo o descrittivo
- testo argomentativo
- comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo e scientifico
- la prova può essere strutturata in più sezioni relative alle tipologie di cui sopra
- nel giorno della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta al candidato; ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre prove sorteggiate

2. **prova scritta relativa alle competenze LOGICO MATEMATICHE**: 3 ore;

TIPOLOGI PREVISTE

- problemi articolati su più richieste
- quesiti a risposta aperta
- nel caso in cui vengano proposti più problemi o quesiti le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa

3. **prova scritta relativa alle competenze nelle LINGUE STRANIERE** studiate, articolata in due sezioni: 4 ore.

TIPOLOGIE PREVISTE

LINGUA INGLESE LIVELLO A2
SECONDA LINGUA LIVELLO A1

LA COMMISSIONE PREDISPONE TRE TRACCE

- questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa o aperta
- completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo
- elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti
- lettera o mail personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana
- sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali
- nel giorno della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta i candidati
- il voto da attribuire è unico

"***alla prova scritta di lingua straniera distinta in due sezioni corrispondenti alle lingue studiate viene attribuito un voto unico espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali***"

L'attribuzione del voto non deve essere frutto di un'operazione aritmetica ma deve tenere in considerazione lo svolgimento della prova in relazione ai livelli attesi del QCER sulla base di una valutazione congiunta e concordata dai docenti di lingua

COLLOQUIO

si pone come finalità di valutare

- le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le indicazioni nazionali
- la capacità di argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo
- il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza e costituzione

VOTO FINALE

La valutazione finale è espressa con votazione in decimi e deriva dalla media arrotondata all'unità superiore o inferiore per frazioni pari o superiori a 0,5 tra VOTO DI AMMISSIONE e MEDIA DEI VOTI delle PROVE SCRITTE e del COLLOQUIO

Nello specifico:

- **la prima media** servirà, preliminarmente, alla commissione per arrivare alla media tra i voti delle singole prove e del colloquio, senza applicare però, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore
- **la seconda media** quella che determinerà il voto finale, si calcolerà tra il voto di ammissione e il risultato ottenuto dalla prima media (cioè la media dei voti delle singole prove e del colloquio); in questo caso il voto è arrotondato eventualmente alla unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto dalla Commissione
- all'alunno che consegue una valutazione di 10/10 può essere attribuita **LA LODE**

CANDIDATI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Alunni con disabilità - Legge 5 febbraio 1992, n. 104, DL 13 aprile 2017, n. 66

- gli alunni certificati svolgono le prove d'esame avvalendosi dell'ausilio di attrezzature tecniche e sussidi didattici utilizzati durante l'anno scolastico
- qualora sia necessario la sottocommissione predispone sulla base del PEI prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in relazione alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento
- le prove differenziate **hanno valore equivalente ai fini del superamento** e del **conseguimento del diploma finale**
- è previsto un **attestato di credito formativo per gli alunni disabili** che non si presentino all'esame; l'attestato di credito è titolo valido per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di formazione professionale

gli alunni disabili **sono ammessi all'esame di stato pur non partecipando alle prove INVALSI**

Alunni con DSA - Legge 8 ottobre 2010, n. 170

- per gli alunni DSA certificati, la Commissione può prevedere, secondo quanto predisposto nel PDP, le seguenti misure
  - ✓ **tempi più lunghi**, uso di apparecchiature e strumenti informatici solo se impiegati durante l'anno, dispensa dalla prova scritta di lingua straniera solo se prevista da certificazione medica
  - ✓ nella valutazione delle prove scritte la sottocommissione adotta i criteri valutativi individuati dalla commissione in seduta preliminare coerenti con le competenze acquisite dallo studente con DSA sulla base del PDP
  - ✓ ***nel caso di dispensa dalla prova scritta di lingua straniera perché esonerati dall'insegnamento delle medesima*** gli stessi sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto dette prove **hanno valore equivalente** ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma
  - ✓ ***nel caso di dispensa dalla prova scritta di lingua straniera*** la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva

Alunni BES non certificati

- per gli alunni BES non certificati che non rientrano quindi nelle tutele della legge 104/92 e nella legge 170/2010 non sono previste né misure compensative né misure dispensative

15. INTEGRAZIONE PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

Riferimenti normativi:

Dlgs n. 62/2017; nota 699 del 6 maggio 2021; Ordinanza Ministeriale 3 marzo 2021, n. 53

Premessa

Per l'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni e degli studenti delle scuola secondaria di I grado è effettuata in via ordinaria, tenendo a riferimento il *decreto legislativo n. 62/2017.*

La valutazione degli apprendimenti e delle attività svolte in modalità a distanza produce gli stessi effetti delle attività didattiche svolte in presenza, ai sensi di quanto disposto dal *decreto legge 31 dicembre 2020, n. 183*, convertito, con modificazioni, nella *legge 26 febbraio 2021, n. 21.*

Pertanto, il processo valutativo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento avverrà in considerazione delle peculiarità delle attività didattiche realizzate, anche in modalità a distanza, e tenendo debito conto delle difficoltà incontrate dagli alunni e dagli studenti in relazione alle situazioni determinate dalla già menzionata situazione emergenziale, con riferimento all'intero anno scolastico.

Valutazione nella scuola secondaria di I grado

Per la scuola secondaria di primo grado la valutazione finale degli apprendimenti per le classi prime e seconde è espressa con voto in decimi ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo n. 62/2017, tenendo conto dell'effettiva attività didattica svolta, in presenza e a distanza. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva, secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo n. 62/2017. La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione in applicazione dell'articolo 2, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per procedere alla valutazione finale dell'alunno, le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 62/2017, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza pandemica. Restano fermi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Valutazione degli alunni e degli studenti con disabilità o con DSA

Per gli alunni e gli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104 del 1992, si procede alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento sulla base del piano educativo individualizzato, anche tenendo conto degli adattamenti richiesti dalle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. Per gli alunni e gli studenti con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento ai sensi della legge n. 170 del 2010, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.

ESAMI DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE
(a. s. 2020/2021 – O.M. n.52 del 03/03/2021)

CRITERI DI AMMISSIONE

Si viene ammessi all'esame:

a) avendo frequentato almeno i 3/4 del monte orario annuale personalizzato, salvo eventuali motivate deroghe, autonomamente deliberate dal Collegio dei Docenti.

b) non bisogna essere incorsi nella sanzione disciplinare dell'esclusione dall'esame di cui all'art. 4, cc. 6 e 9 bis, del dpr 249/1998;

- In presenza di una o più insufficienze, il c.d.c. può non ammettere il candidato all'esame, motivando in modo adeguato.
- Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo viene espresso dal Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

COME SI SVOLGE L'ESAME A. S. 2020-2021

• L'ESAME CONSISTE IN UN'UNICA PROVA ORALE DA SVOLGERSI IN PRESENZA nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2021, salvo diversa disposizione connessa all'andamento della situazione epidemiologica.

• La PROVA ORALE prevede la realizzazione e la presentazione, da parte degli alunni, di un elaborato inerente a una tematica condivisa con i docenti della classe. La tematica è assegnata dal consiglio di classe entro il 7 maggio 2021.

• Gli alunni trasmettono al consiglio di classe il proprio elaborato entro il 7 giugno 2021, in modalità telematica o in altra idonea modalità concordata. I docenti avranno cura di seguire gli alunni suggerendo loro anche la forma dell'elaborato ritenuta più idonea.

CRITERI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI ELABORATI

- La tematica è individuata per ciascun alunno tenendo conto delle caratteristiche personali e consente l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica di integrazione tra gli apprendimenti.
- Per gli alunni con disabilità l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono definite sulla base del piano educativo individualizzato.
- Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, l'assegnazione dell'elaborato e la prova orale sono definite sulla base di quanto previsto dal piano didattico personalizzato.
- Per le situazioni di alunni con altri bisogni educativi speciali, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010 n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992 n. 104, formalmente individuate dal Consiglio di classe, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orali in corso d'anno.
- L'elaborato consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal Consiglio di classe, e può essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico- pratica.

- L'esposizione dell'elaborato porrà l'attenzione sulla capacità di argomentazione, di
- risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo di ciascun alunno nonché sul livello di padronanza delle competenze di educazione civica raggiunte. La prova orale accerta il livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di competenza della lingua italiana, delle competenze logico matematiche e delle competenze nelle lingue straniere.

MODALITÀ PER L'ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE FINALE

• La valutazione finale, espressa in decimi, si definisce dalla media tra il voto di ammissione e la valutazione dell'esame arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5. L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.

• La valutazione finale espressa con la votazione pari a dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione.

La lode verrà attribuita tenendo conto dei seguenti criteri:

- Percorso di studi triennale responsabile e costante nell'impegno con una valutazione nel corso degli anni precedenti non inferiore a 9,50 e 10 per quest'anno;
- Comportamento corretto ed alta qualità nelle relazioni con compagni e adulti (disponibilità ad aiutare);
- Alto livello di autonomia nello studio, completezza e consapevolezza delle competenze acquisite;
- Elaborato finale con valutazione 10 che evidenzia capacità di argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero critico e riflessivo

PUBBLICITÀ LEGALE DEGLI ESITI

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato al termine delle operazioni di scrutinio tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.

CANDIDATI ESTERNI

Gli alunni privatisti:

- svolgono l'esame presentando e discutendo un elaborato, come gli altri candidati;
- il c.d.c. cui sono assegnati individua un elaborato da assegnare loro entro il 7 maggio 2021 tenendo conto del progetto didattico presentato dall'alunno;
- il candidato fa pervenire l'elaborato al c.d.c. entro il 7 giugno 2021, con modalità concordate;
- la valutazione finale corrisponde alla valutazione dell'elaborato.
-

PROVE INVALSI

Gli alunni partecipano alle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese previste dall'articolo 7 del Dlgs 62/2017 nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le determinazioni delle autorità competenti lo consentano. La

mancata partecipazione non rileva in ogni caso per l'ammissione all'esame di Stato.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Ai sensi dell'articolo 2 del DM 742/2017, la certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato, ad eccezione degli alunni privatisti per i quali detta certificazione non è prevista. Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, del DM 742/2017.

EFFETTUAZIONE DELLE PROVE D'ESAME IN VIDEOCONFERENZA

La modalità in videoconferenza o in altra modalità sincrona è prevista:

- per i candidati degenti in ospedali o luoghi di cura ovvero impossibilitati a lasciare il proprio domicilio a seguito di provvedimenti dell'autorità sanitaria. in tal caso va fatta esplicita richiesta al dirigente scolastico e la richiesta va motivata e documentata;
- se lo richiederanno le autorità competenti in relazione all'evoluzione pandemica;
- se il dirigente scolastico ravvisa che non sussistano le condizioni di sicurezza come conseguenza della situazione pandemica;
- e uno o più commissari sono impossibilitati a conseguenza di specifiche disposizioni sanitarie connesse all'emergenza epidemiologica.